

16

**Documenti
di lavoro**



Ufficio
di statistica

Rendiconto Ustat

2009

Documenti di lavoro 16

Rendiconto Ustat 2009

a cura di:

Dania Poretti Suckow

Fabio B. Losa

con la collaborazione di:

Pier Zanetti

Tarcisio Cima

Cristina Gianocca

Oscar Mazzoleni

Sheila Paganetti

Ufficio di statistica, marzo 2010

Cantone Ticino

**Dipartimento
delle finanze
e dell'economia**

**Divisione
delle risorse**

Ufficio di statistica

Stabile Torretta
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 64 11/16
Fax 091 814 64 19
E-mail: dfe-ustat@ti.ch

Composizione testo:
Wilma Coltamai
Sharon Fogliani
Ufficio di statistica
Copertina
Fulvio Roth ASG
Bellinzona
Concetto grafico
Marcello Coray
Lugano

**La riproduzione
è autorizzata soltanto con
la citazione della fonte**

Indice

Premessa	7
La Direzione	9
1. L'attività in generale	9
2. L'attività in dettaglio	9
2.1 L'attività di Direzione	9
2.2 L'attività di coordinamento e di supporto a livello cantonale	10
2.3 L'attività intercantonale	11
2.4 Il trimestrale dati, statistiche e società	11
3. Le risorse umane a disposizione	12
Il progetto federale di armonizzazione dei registri	13
1. L'attività in generale	13
2. L'attività in dettaglio	13
2.1 Il progetto e le relazioni con l'Amministrazione federale	13
2.2 Il progetto e le relazioni con le autorità cantonali	13
2.3 Gli aspetti generali e quelli settoriali, e le relazioni con l'Amministrazione cantonale	13
2.4 Gli aspetti settoriali e le relazioni con le amministrazioni comunali e con le ditte informatiche	14
3. Le risorse umane a disposizione	14
L'Unità di demografia	15
1. L'attività in generale	15
2. L'attività in dettaglio	15
2.1 La produzione dei dati annuali Espop	15
2.2 L'elaborazione dei dati annuali del movimento naturale	15
2.3 Il censimento del 2010	16
2.4 Le previsioni demografiche	16
2.5 Produzione dati per gli annuari cartacei ed informatizzati	16
2.6 Elaborazioni utenti	16
2.7 Altre attività	16
3. Le risorse umane a disposizione	17
4. I contributi e le presentazioni pubbliche	17
5. I partners	17
L'Unità del territorio e dell'ambiente	18
1. L'attività in generale	18
2. L'attività in dettaglio	18
2.1 La statistica delle costruzioni e dell'edilizia abitativa	18
2.2 Il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA)	19
2.3 Geocodificazione del Censimento federale delle aziende del 2008	19
2.4 L'indagine annuale sulle abitazioni vuote	19
2.5 La Statistica delle transazioni immobiliari	20
2.6 Il Censimento annuale dei rifiuti urbani	20

2.7	Il progetto di STAR (Statistica Ticinese dell'Ambiente e delle Risorse Naturali)	20
2.8	L'Audit Urbano	20
2.9	La Cartografia	21
2.10	L'elaborazione di richieste dei dati del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000	21
2.11	La diffusione dei dati georeferenziati	21
2.12	La partecipazione al gruppo "Diffusione Ustat"	21
2.13	Sviluppo sostenibile	21
3.	Le risorse umane a disposizione	21
4.	I contributi e le presentazioni pubbliche	22
5.	I partners	22
L'Unità di economia		23
	Introduzione	23
1.	L'attività in generale	23
2.	L'attività in dettaglio	23
2.1	Attività ordinarie	23
2.2	Attività straordinarie	25
2.3	Progetti	26
3.	Le risorse umane a disposizione	27
4.	I contributi e le presentazioni pubbliche	27
5.	I partners	28
L'Unità delle statistiche sanitarie		30
1.	L'attività in generale	30
2.	L'attività in dettaglio	31
2.1	Partecipazione a lavori di interesse generale	31
2.2	Coordinamento per la produzione e l'analisi statistica	31
2.3	Statistiche mediche	32
2.4	Statistiche sugli istituti	32
2.5	Statistiche sul personale - Banca dati del personale sanitario	33
2.6	Statistiche sui costi della salute	34
3.	Le risorse umane a disposizione	34
4.	I contributi e le presentazioni pubbliche	34
5.	Partners	34
L'Osservatorio della vita politica		36
1.	L'attività in generale	36
2.	L'attività in dettaglio	36
2.1	Progetti principali propri	36
2.2	Attività ricorrenti prioritarie	37
2.3	Principali progetti in collaborazione	37
3.	Le risorse umane a disposizione	37
4.	I contributi e le presentazioni pubbliche	37
5.	I partners	40

Il Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS)	41
Introduzione	41
1. L'attività in generale	41
2. L'attività in dettaglio	41
2.1 Gestione della documentazione	41
2.2 Realizzazione di pubblicazioni	42
2.3 Gestione del sito Internet dell'Ustat	42
2.4 Informatica	42
2.5 Servizi al pubblico	43
2.6 Attività amministrative e trasversali	44
2.7 Progetti	44
3. Le risorse umane a disposizione	45
L'Unità amministrazione e editoria	46
1. L'attività in generale	46
2. L'attività in dettaglio	46
2.1 Attività amministrative	46
2.2 Attività di pubblicazione	46
2.3 Altre attività	46
3. Le risorse umane a disposizione	46

Premessa

All'Ustat, attore principale della statistica cantonale, è attribuita una responsabilità di rilievo nel mandato che deve assumersi nei confronti della società: produrre le informazioni più consone affinché la collettività, i suoi organi e le sue svariate componenti possano orientarsi, decidere, pianificare. Al cittadino, al politico, al ricercatore deve essere garantito un servizio efficiente e di alta qualità, una guida nella risposta ai principali interrogativi che la società moderna si pone.

L'attività dell'Ustat è impostata verso questo obiettivo. I suoi collaboratori, i suoi partner perseguono questo mandato, e si impegnano per una diffusione delle informazioni capillare e scientifica. Il processo che porta a questo risultato è complesso e impegnativo. Con la presentazione del Rendiconto si intende rendere partecipi gli interessati ai principali passi compiuti per raggiungere questo traguardo. Scorrendo il documento il lettore troverà delle indicazioni di sintesi sia sui progetti più impegnativi sia sui principali lavori correnti, all'insegna di una trasparenza più totale.

La Direzione

1. L'attività in generale

Anche nel 2009 l'attività di direzione è stata contraddistinta da un sostenuto lavoro di gestione e verifica delle singole attività interne, oltre che di concezione e di pianificazione dei lavori. Importante come d'abitudine la cura dei contatti esterni sia su scala intercantonale, essendo l'Ustat il principale attore regionale di lingua italiana nella rete della statistica pubblica nazionale, sia su scala cantonale, in rappresentanza dell'Ufficio in vari consessi.

L'anno trascorso è stato inoltre contrassegnato per la Direzione dal prosieguo dei lavori su tre attività straordinarie, iniziate già nel 2008 e la cui influenza, o addirittura il cui sviluppo, si estenderà pure al 2010 e parzialmente agli anni a venire. Si tratta della Legge sulla statistica cantonale, delle strategie di diffusione e dell'armonizzazione dei registri. Nel 2009 è stata poi avviata, quale quarta attività straordinaria, una riflessione sui compiti, i processi e le strutture organizzative dell'Ustat, in relazione pure al futuro nuovo contesto legislativo. Questo esame continuerà verosimilmente anche nel 2010, per trovare una sua applicazione pratica nel 2011.

2. L'attività in dettaglio

2.1 L'attività di Direzione

Accanto agli abituali lavori di carattere ordinario a livello di supporto e controllo strategico, supervisione e valutazione dei prodotti delle singole Unità e della gestione amministrativa, la Direzione Ustat ha svolto nel 2009 un'intensa attività straordinaria su quattro aspetti centrali.

- 1) Il prosieguo dei lavori nell'ambito della Legge sulla statistica cantonale (LStaC).
Il 10 febbraio 2009 il Consiglio di Stato proponeva un Messaggio al Gran Consiglio, dove sottolineava che il disegno di legge in oggetto, preparato dal Gruppo di lavoro appositamente incaricato dal Consiglio di Stato per l'allestimento di questo disposto, rappresentava un atto ormai indispensabile per il nostro Cantone. Da tempo era presente la necessità di creare una specifica base legale alla statistica pubblica, e ciò per più motivi. Innanzitutto le nuove sfide poste in termini di domanda crescente e sempre più articolata con la quale la statistica pubblica deve confrontarsi, da cui la necessità di un maggiore coordinamento, di chiari principi e di regole formalizzate affinché i vari attori operino come un sistema efficace, efficiente e coerente. In secondo luogo uno spostamento più accentuato delle attività di statistica pubblica nell'ambito di competenza dei cantoni a seguito del nuovo orientamento dell'Ufficio federale di statistica (UST), che privilegia l'ottica nazionale ed internazionale a scapito di quella regionale. Da ultimo, ma non per importanza, sussisteva l'esigenza di adeguare l'attuale base legale a livello cantonale, ormai incompleta, superata e totalmente inadeguata per rispondere alle nuove sfide a cui è sottoposta oggi la statistica cantonale.

Il dibattito, svoltosi in seno alla Commissione della legislazione a più riprese e al quale ha

potuto apportare il proprio prezioso contributo pure l'ex-direttore dell'UST, dottor Carlo Malaguerra, si è concluso con la proposta al Gran Consiglio di accogliere la nuova legge, proposta che il legislativo ha accettato il 22 di settembre. Scaduto il 9 novembre il termine di referendum, il Gruppo di lavoro ristretto a carattere operativo ha iniziato i lavori per la redazione del Regolamento di applicazione, la cui entrata in vigore era prevista contemporaneamente alla legge. A fine anno i lavori erano in fase già avanzata, motivo per cui i due disposti sono potuti entrare in vigore il 10 marzo 2010.

- 2) La messa in atto di una profonda riflessione interna sugli aspetti legati all'attività centrale di diffusione statistica operata dall'Ustat.

Il gruppo di lavoro interno istituito con il compito di individuare le linee strategiche di medio lungo termine nell'ambito della diffusione ha evaso, con il supporto della Direzione Ustat, nel corso dell'autunno, un rapporto dettagliato all'indirizzo della Direzione della Divisione delle risorse del DFE. Dopo l'approvazione sostanziale del nuovo concetto, si è immediatamente avviato l'allestimento di una proposta operativa, che integrasse gli auspici e i suggerimenti delle Direzioni sia della Divisione sia del DFE. Il prosieguo del progetto si estenderà verosimilmente al 2010 e agli anni seguenti per lo sviluppo dei nuovi prodotti e la loro fattiva realizzazione.

- 3) La continuazione delle attività di armonizzazione dei registri

Il 2009 ha permesso di concludere la parte più formalmente normativa del progetto, con l'approvazione, da parte del Consiglio di Stato, del Regolamento della Legge cantonale di applicazione della Legge federale sull'armonizzazione dei registri (dicembre 2009).

L'attività dell'Ustat, responsabile dell'operazione su scala cantonale, è stata nel 2009 particolarmente intensa. All'esecuzione dei lavori hanno contribuito non soltanto le persone assegnate specificatamente al progetto, bensì pure una parte consistente dei collaboratori Ustat e, a livello strategico, pure la Direzione. I contatti con i comuni sono stati costanti e di qualità. Questi organismi sono stati fortemente sollecitati da questa operazione. Tuttavia, numerosi interventi messi in atto per l'esecuzione di questo progetto potranno in futuro avvantaggiare la gestione comunale di banche dati (soprattutto quella degli stabili). L'attivazione di funzionalità informatiche specifiche faciliteranno oltretutto lo scambio di informazioni sia tra i comuni stessi sia tra quest'ultimi, il cantone e la Confederazione. Questo aspetto assume una particolare importanza in prospettiva anche dell'operazione "e-government" promossa con vigore da Berna.

La rete di contatti curata dall'Ustat si estende anche al Centro sistemi informativi (CSI), attivo nella ristrutturazione della banca dati Movpop, e alle ditte informatiche responsabili degli applicativi comunali. A ciò si aggiunge evidentemente il servizio Movpop del Dipartimento degli interni.

- 4) L'avvio di un esame della concezione e dell'assetto organizzativo dell'Ustat

Già ora, ma ancor più nei prossimi anni, l'Ustat dovrà operare in un contesto profondamente mutato. Basti pensare alle novità in termini di principi, contenuti e strumenti organizzativi previste dalla Legge sulla statistica cantonale, le nuove strategie dell'UST con le loro conseguenze sull'attività degli uffici regionali, i nuovi strumenti di comunicazione, le richieste sempre più complesse dell'utenza, per non citarne che alcune. Questo impone di definire linee guida chiare e coerenti in termini di campi di attività e di compiti, come pure di processi operativi e strutture organizzative che sappiano supportare in modo coerente, efficace ed efficiente il nuovo sistema di funzionamento. L'esame è in corso d'opera e dovrebbe concludersi nel corso del 2010 con una proposta operativa che verrà discussa con la Direzione della Divisione delle risorse e con la Sezione delle risorse umane. Nel caso fosse accettata verrebbe implementata a seguire.

2.2 L'attività di coordinamento e di supporto a livello cantonale

Da sempre l'Ustat dedica particolare attenzione all'attività di coordinamento in seno alla statistica cantonale, tramite, innanzitutto, i propri supporti di diffusione. La rivista trimestrale "dati, statistiche e società" è stata come sempre messa a disposizione degli altri produttori o

curatori di analisi statistiche sulla realtà cantonale. Il portale dell'Ustat offre inoltre all'utenza l'accesso a tutta la statistica pubblica cantonale. Vi figurano le produzioni realizzate su scala cantonale come pure i collegamenti e i siti dei rispettivi produttori.

Inoltre, in prospettiva della necessità di attivare maggiormente, quale servizio statistico centrale, come definito dalla nuova legge sulla statistica, le attività di coordinamento, si sono rafforzati i contatti con gli attori della statistica cantonale, con l'obiettivo di intensificare lo scambio di informazioni e di favorire la costruzione di un reale e coerente sistema statistico cantonale.

Oltre a ciò, l'Ustat gioca ormai da tempo il ruolo di centro di competenza su tematiche correlate ad aspetti di statistica pubblica, di gestione e di analisi di dati e di fenomeni complessi all'interno dell'Amministrazione cantonale. Nel corso dell'anno e per i vari dipartimenti il nostro ufficio ha fornito consulenze avanzate a beneficio dei processi di risoluzione dei problemi e di ricerca efficace di soluzioni interne all'Amministrazione.

2.3 L'attività intercantonale

Come d'abitudine la Direzione ha partecipato ai lavori del gruppo romando e ticinese degli uffici di statistica (CORT), alle giornate svizzere della statistica, tenutesi a Ginevra, alle assemblee della Conferenza svizzera degli uffici di statistica (CORSTAT) e del gremio di contatto tra gli uffici regionali e l'UST (Regiostat). Ha inoltre preso parte al workshop annuale organizzato dalla CORSTAT, dedicato alle relazioni tra la Confederazione e i cantoni e alla revisione della struttura organizzativa della CORSTAT. Ha quindi assistito ad una giornata di studio sui PIL cantonali, alla quale hanno portato il loro contributo sia oratori interni che esterni al sistema statistico svizzero.

Diversi i temi discussi nei vari consessi su scala intercantonale. Tra i principali:

- 1) il censimento federale della popolazione del 2010. Nel 2009 ci si è concentrati in particolare sull'organizzazione delle indagini campionarie e sulle possibilità per i cantoni di ampliare a proprie spese l'effettivo di persone interrogate, con l'obiettivo di aumentare la precisione dei risultati ottenuti. In questo ambito l'Ustat ha coordinato, con un'ampia procedura di consultazione, le richieste dell'Amministrazione cantonale all'UST. A questo processo sono state invitate a partecipare anche USI e SUPSI. Inoltre, quale membro del gruppo di lavoro UST-regioni l'Ustat ha partecipato alle discussioni inerenti ai contenuti e alla forma del modulo per l'indagine strutturale annuale;
- 2) il contratto quadro che regola la comunicazione (unica o periodica) di dati individuali della statistica federale. I cantoni, pur non completamente soddisfatti della formulazione definitiva, hanno firmato il contratto quadro sulla comunicazione di dati individuali, chiedendo tuttavia nel contempo l'apertura di una nuova negoziazione che tenga maggiormente conto del ruolo che gli uffici regionali di statistica esercitano in seno al sistema statistico svizzero;
- 3) la collaborazione tra l'UST e i cantoni. Al tema, da tempo sui tavoli di discussione tra i gremi regionali e l'Ufficio centrale, è stato dato un importante impulso grazie alla decisione della nuova Direzione UST di conferire un mandato ad un esperto esterno per approfondirne i vari aspetti;
- 4) il nuovo sistema di diffusione dell'UST. Il ritmo sempre più incalzante dell'evoluzione in ambito tecnico-informatico e la pressione esercitata dalle variegate ed elevate esigenze dei vari gruppi di utenti, impongono all'UST un riesame delle proprie strategie. Al workshop, organizzato nell'ambito dell'assemblea di REGIOSTAT, ha pure contribuito attivamente la Direzione Ustat, tramite una propria presentazione sulla riflessione condotta dall'Ufficio su questo tema centrale.

2.4 Il trimestrale dati, statistiche e società

Anche nel 2009 è stata curata la pubblicazione di quattro numeri della rivista dedicati a numerosi argomenti di interesse generale. I temi proposti nella sezione che apre la rivista riguardavano aspetti attuali e rilevanti per la realtà ticinese.

Alla povertà lavorativa è stato dedicato il primo numero dell'anno. Dall'analisi dei fattori di rischio di questo fenomeno, maggiormente presente in Ticino rispetto alle altre macroregioni

della Svizzera, si è passati al rapporto esistente tra bassi salari e “lavoratori poveri”, per poi soffermarsi sulla problematica della copertura pensionistica, più precisamente sul fenomeno dei “vuoti contributivi”. Il secondo tema, apparso nel numero di giugno, ha approfondito l’aspetto delle “migrazioni”, oggi come nel recente passato componente vitale della nostra popolazione. Partendo dai numerosi dati che la statistica pubblica mette a disposizione sull’argomento, si sono descritti gli aspetti essenziali del fenomeno, per poi passare alla presentazione di modelli teorici relativi all’analisi delle migrazioni. Un largo spazio è stato da ultimo dedicato ai metodi utilizzati per integrare il fattore “migrazioni” nelle previsioni demografiche.

L’approfondimento di questo soggetto è proseguito nel mese di settembre grazie ad una dettagliata analisi del comportamento migratorio degli stranieri, componente maggioritaria nelle migrazioni che interessano il Ticino, più dinamica rispetto agli svizzeri e largamente dominata dagli italiani. Il terzo numero della Rivista è stato arricchito da un altro tema di grande attualità: la disoccupazione. Il contributo, innovativo, si è concentrato sulla questione dei diversi concetti del fenomeno, sulla necessità per gli addetti ai lavori di scegliere il giusto concetto relativamente ai propri quesiti di analisi o ricerca e sull’idoneità degli strumenti di osservazione e di analisi del fenomeno nell’attuale momento di profonde trasformazioni del mercato del lavoro.

Alla tematica degli incidenti si è consacrato l’ultimo numero dell’anno. Da una diagnosi statistica degli incidenti si è passati all’aspetto della prevenzione, della formazione dei conducenti e della sensibilizzazione a favore della sicurezza stradale. Sempre in dicembre si è voluto consacrare uno spazio importante alla tematica degli indicatori ambientali e dello sviluppo sostenibile. Allegato a quel numero il lettore ha così trovato un fascicolo con una serie di schede sintetiche sui principali temi dell’ambiente e delle risorse naturali, prodotte, elaborate e valorizzate dall’Ustat, dalla Sezione della protezione dell’aria, dell’acqua e del suolo e da vari altri servizi dell’amministrazione cantonale.

3. Le risorse umane a disposizione

I lavori di Direzione sono stati assunti prevalentemente dalla capo ufficio, Dania Poretti e dal sostituto e pure responsabile dell’Unità di economia, Fabio Losa, a cui si è aggiunto il contributo di Piergiorgio Zanetti in qualità di membro di direzione. Due altri collaboratori, Fausto Cariboni e Giuseppe Fedon, hanno assunto una serie di compiti centrali e/o trasversali.

Risorse umane dell’Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell’Unità	Periodo di lavoro
Dania Poretti	Lic. rer. pol.	Capo ufficio	100%	Anno
Fabio Losa	Dr. oec. HDR	Sost. capo ufficio e aggiunto di direzione	50%	Anno
Piergiorgio Zanetti	Lic. rer. pol.	Membro di direzione	10%	Anno
Giuseppe Fedon	Ing. dipl.	Collaboratore scientifico	10%	Anno
Fausto Cariboni	Dipl. Math.	Collaboratore scientifico	50%	Anno

Il progetto federale di armonizzazione dei registri

1. L'attività in generale

L'applicazione in Ticino della Legge federale sull'armonizzazione dei registri (LARRA), che il Consiglio di Stato ha assegnato all'Ustat quale servizio responsabile ai sensi dell'art. 9 della stessa Legge, ha superato alcune sue decisive tappe intermedie, e posto le premesse per il raggiungimento degli obiettivi successivi. In particolare, è stata quasi ultimata la predisposizione delle basi legali necessarie, mentre l'adeguamento effettivo dei registri comunali ha portato a buon punto l'introduzione dei nuovi identificatori federali, e permesso una prima prova delle procedure che verranno utilizzate nel corso del 2010 per l'esecuzione del censimento.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Il progetto e le relazioni con l'Amministrazione federale

La collaborazione con i servizi federali - al di là della normale acquisizione delle direttive e relativa documentazione sul calendario del progetto - ha avuto nel 2009 due punti focali. Da un lato, è stata effettuata la prima assegnazione del nuovo identificatore personale federale (il NAVS13), operazione che ha coinvolto non solo l'UST, ma anche (e soprattutto) l'Ufficio Centrale di compensazione dell'AVS di Ginevra (UCC). Dall'altro, l'UST ha varato e quindi progressivamente sviluppato le tecniche di monitoraggio dell'avanzamento dell'armonizzazione presso i Comuni.

2.2 Il progetto e le relazioni con le autorità cantonali

Il primo di marzo è entrata in vigore la Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'armonizzazione dei registri e concernente la banca dati movimento della popolazione. Il suo Regolamento è entrato in vigore il 4 di dicembre. All'architettura normativa dell'armonizzazione in Ticino mancano quindi solo le direttive in materia di controllo degli abitanti e di gestione degli stabili, la cui emanazione è demandata rispettivamente al Servizio Movpop e all'Ustat.

2.3 Gli aspetti generali e quelli settoriali, e le relazioni con l'Amministrazione cantonale

La scelta effettuata dal CSI a metà 2008 in favore di una gestione decentralizzata dei flussi di dati tra Ticino e UST ha ricevuto una nuova articolazione nel corso dell'anno. In effetti, le scadenze fissate nella Scheda di progetto (firmata in aprile) per l'adeguamento del sistema di flussi che alimenta la banca dati Movpop non si sono potute rispettare, il che ha portato a un ulteriore approfondimento dell'opzione che si appoggia sui Comuni (v. al punto 2.4). La realizzazione degli obiettivi contenuti nella Scheda di progetto è comunque nel frattempo proceduta, sia attraverso la definizione di dettaglio del nuovo strumento di tra-

smissione dei dati dai Comuni alla banca dati cantonale, sia attraverso l'organizzazione di incontri bilaterali con le ditte informatiche, in vista per l'appunto del varo del nuovo sistema di flussi.

Con il servizio Movpop la collaborazione si è concentrata, più che sull'ambito operativo, su quello legislativo.

Per quanto riguarda le risorse mobilitate dall'Ustat, da un lato è proseguito l'importante sostegno assicurato ai Comuni per le attività di miglioramento della banca dati federale degli edifici e delle abitazioni (REA) e per la successiva assegnazione degli identificatori che dal REA si ricavano; dall'altro si è provveduto a surrogare i Comuni non in grado di farlo nella fase di invio dei dati necessari alla prima assegnazione del NAVS13. La prima attività (la pulizia del REA) ha potuto usufruire anche delle risorse del programma Nestore, risorse messe a disposizione dei Comuni in difficoltà con il rispetto delle scadenze.

2.4 Gli aspetti settoriali e le relazioni con le amministrazioni comunali e con le ditte informatiche

La collaborazione con i Comuni, resa più vitale dalla svolta segnalata nel primo paragrafo di 2.3, è diventata il perno di tutta l'attività 2009. Già abbiamo detto del lavoro svolto per il raggiungimento della qualità richiesta dall'UST alla banca dati REA e per la prima assegnazione nei registri degli abitanti degli identificatori dell'edificio e dell'abitazione. Pure già segnalata è stata l'operazione che ha portato all'assegnazione, sempre nei registri comunali, del NAVS13, operazione che ha preso avvio il 15 gennaio del 2009 e ha concluso questa sua fase ai primi di dicembre. Buona parte dei Comuni hanno inoltre già introdotto come loro compito di routine la tenuta a giorno degli identificatori.

Nell'ultima parte dell'anno, si è provveduto a preparare i Comuni all'esecuzione del primo test di invio dei dati all'UST, invio che presuppone l'installazione da parte delle ditte delle funzionalità necessarie relative al canale informatico federale Sedex. L'avvio di questo, che è il segmento finale di tutta l'armonizzazione, ha dato la possibilità di metter a frutto il monitoraggio effettuato dall'UST sul grado di avanzamento nei singoli Comuni. I rapporti di validazione (la lista degli errori e delle lacune contenute nei dati inviati all'UST), sono così diventati il materiale di riferimento sia per i Comuni (per i loro interventi correttivi) sia per l'Ustat (per il suo ruolo di supporto e di stimolo nel miglioramento della qualità dei dati comunali).

Le ditte hanno naturalmente avuto un ruolo di primo piano, dato che il loro intervento è premessa della stessa attività dei Comuni. I servizi dell'amministrazione cantonale (Ustat, Csi) hanno giocato nei loro confronti il ruolo di controllo e stimolo che spetta loro.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane del progetto

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Piergiorgio Zanetti	Lic. rer. pol.	Collaboratore scientifico	60%	Anno
Lorenzo Cedro	Lic. psi.	Collaboratore scientifico	50%	Anno
Tarcisio Cima	Lic. oec.	Collaboratore scientifico	20%	Anno
Matteo Borioli	Dipl. soc.	Collaboratore scientifico	5%	Anno
Andrea Camesi	Ing. dipl.	Capo-progetto	100%	Anno
Franco Rovelli	Informatico	Ass. alla qualità del dato	100%	Anno
Emanuele Bellini	Informatico	Ass. alla qualità del dato	100%	Anno
Nadia Cavallero Rossi	Maturità comm.	Funzionaria amministrativa	30%	Gen
			50%	Feb-lug
Giuseppe Fedon	Ing. dipl.	Collaboratore scientifico	30%	Anno

L'Unità di demografia

1. L'attività in generale

L'impegno di uno dei due collaboratori scientifici dell'Unità nel dossier "armonizzazione" (la premessa del prossimo censimento della popolazione, ovvero del nuovo sistema federale di rilevazioni statistiche, lo SHAPE), in aggiunta al suo coinvolgimento nella redazione della rivista, ha determinato anche nel 2009 il dimezzamento delle risorse disponibili. L'Unità ha quindi potuto contare, per la gestione corrente delle attività demografiche, unicamente su di un collaboratore scientifico occupato a tempo pieno, saltuariamente coadiuvato da una collega del settore amministrativo. Tra le attività principali di quest'anno ne citiamo alcune:

- la produzione dei dati Espop, per la quale si è resa necessaria la formazione di una funzionaria amministrativa per la ripresa dati;
- la presa di posizione sulla possibile densificazione del campione di base del nuovo censimento federale della popolazione;
- un contributo su "dati" riguardante l'indagine strutturale del Censimento 2010;
- l'organizzazione della presa di decisione sulla prosecuzione o meno della collaborazione con il "Service cantonal de recherche et informations statistiques" del canton Vaud (SCRIS) per le previsioni demografiche e l'avvio del nuovo esercizio previsionale (elaborazione dei dati, organizzazione della discussione sulle ipotesi).

2. L'attività in dettaglio

2.1 La produzione dei dati annuali Espop

Così come negli anni passati, anche nel 2009 la produzione dei dati annuali Espop ha occupato buona parte delle risorse disponibili. Tale produzione inizia in gennaio con l'esportazione dalla banca dati Movpop delle informazioni riguardanti i funzionari italiani e termina in settembre con il caricamento ed il controllo dei dati ritornatici dall'UST.

Il rispetto delle scadenze per la fornitura dei dati fissate dall'UST è stato assicurato solo con grande difficoltà causa una momentanea carenza di risorse disponibili.

2.2 L'elaborazione dei dati annuali del movimento naturale

Come avviene ogni anno, i dati del movimento naturale sono stati caricati e controllati così da poter essere impiegati nelle attività correnti dell'Unità. Sono state prodotte per l'utenza le classiche tabelle contenute nel comunicato stampa, mentre il loro approfondimento tematico è stato posticipato in un secondo momento. Questo è infatti previsto all'interno di un contributo per il numero di marzo 2010 della rivista.

Tale decisione ha permesso ai collaboratori dell'Unità di demografia di seguire con maggiore attenzione le attività eccezionali che si sono presentate nel mese di luglio (vedi il capitolo 2.3) garantendo nel contempo la disponibilità in qualsiasi momento dell'informazione statistica.

2.3 Il censimento del 2010

Il nostro Ufficio doveva pronunciarsi entro la fine del 2009 riguardo alla eventuale densificazione dell'indagine strutturale del censimento del 2010 (C2010), procedimento che consiste nell'aumentare la dimensione del campione di base al fine di migliorare la precisione dei risultati dell'inchiesta.

Poiché una tale decisione non poteva essere presa senza conoscere nel dettaglio le conseguenze di ogni variante disponibile, si è dapprima proceduto alla preparazione di una accurata documentazione. Il materiale predisposto dall'UST è stato adeguato, nella forma e nei contenuti, alla realtà ticinese ed arricchito di una considerevole quantità di documenti metodologici ed esempi pratici, volti a comprendere la reale portata del cambiamento che il nuovo sistema di censimento comporta.

Il processo decisionale si è svolto in più fasi: dapprima sono stati coinvolti i collaboratori interni dell'Ufficio affinché venissero a conoscenza delle trasformazioni in atto e potessero esprimere le proprie considerazioni riguardo la possibilità di densificare il campione di base dell'inchiesta strutturale. In seguito si è proceduto con la ricerca, all'interno dell'amministrazione, di alcune figure di riferimento, chiamate "antenne", che potessero coordinare la consultazione nei vari dipartimenti.

Le antenne sono state quindi ragguagliate su tutte le novità del C2010 ed incaricate di informare i colleghi della possibilità-necessità di presentare al nostro ufficio le proprie esigenze riguardo la precisione dei dati del C2010. Affinché tutti potessero decidere con cognizione di causa è stato organizzato un pomeriggio informativo e garantita un'assistenza informativa per tutti coloro che l'avessero richiesta.

Tutto il lavoro svolto è poi stato riassunto in un contributo apparso nella sezione "cantiere statistico" della rivista "dati" di settembre.

2.4 Le previsioni demografiche

A seguito dei risultati scaturiti dalla consultazione effettuata all'interno dell'Amministrazione cantonale, l'Ustat ha deciso di interrompere la collaborazione con lo SCRIS del Canton Vaud nell'ambito delle previsioni demografiche. Con la fornitura dell'aggiornamento 2010 delle previsioni elaborate alla fine del 2003, terminerà quindi questa esperienza.

Nell'ambito di tale attività, si è proceduto all'elaborazione dei dati su cui si basa l'intero esercizio (dalla popolazione di fine anno ai movimenti migratori, dalle nascite ai decessi, il tutto declinato secondo determinate caratteristiche ed articolate per serie storiche di differente durata). Sul finire dell'anno, si è dato il via alla raccolta, presso le stesse "antenne" dipartimentali coinvolte nella decisione sullo SCRIS, di indicazioni utili per vagliare le ipotesi delle nuove previsioni.

2.5 Produzione dati per gli annuari cartacei ed informatizzati

In seguito alla nuova concezione del sito internet dell'ufficio, che prevede il potenziamento dell'offerta dei dati disponibili in rete, l'impegno richiesto per le elaborazioni è aumentato, come pure quello necessario all'aggiornamento delle informazioni già presenti. Si pensi in particolare alla necessità di rielaborare tutte le tabelle nel caso di un'aggregazione comunale, aggregazioni che possono avvenire in momenti diversi durante l'anno.

2.6 Elaborazioni utenti

Anche quest'anno le elaborazioni concernenti i dati demografici annuali e decennali sono state più di un centinaio. Come già evidenziato negli anni passati, da quando il sito web è stato arricchito da nuove tabelle e da superweb, la tipologia delle richieste pervenute è mutata e siamo sempre più sollecitati a fornire elaborazioni più complesse e puntuali.

2.7 Altre attività

Nell'ambito della preparazione di un lavoro di Master, uno studente della Bocconi ha elaborato la parte introduttiva della sua tesi sviluppando un'analisi dei rapporti tra migrazioni e sviluppo economico nel Ticino del dopoguerra.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Piergiorgio Zanetti	Lic. rer. pol.	Collaboratore scientifico	10%	Anno
Matteo Borioli	Dipl. soc.	Collaboratore scientifico	95%	Anno
Sonia Linaldeddu	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	80%	Mar-mag

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- Borioli M., *Una parte per il tutto: campioni e nuovo censimento*. Dati, statistiche e società; IX (3), 67-75

Interventi e presentazioni pubbliche

- Borioli M., *Censimento federale della popolazione 2010, il prodotto federale e le opzioni cantonali*, 25 settembre 2009, Ustat

5. I partners

Partners principali dell'Unità

Partners di progetto

- SCRIS

L'Unità del territorio e dell'ambiente

1. L'attività in generale

Nel corso del 2009 la maggior parte delle attività correnti dell'Unità del territorio hanno potuto essere svolte secondo le modalità e le procedure consolidate durante gli anni precedenti. Tuttavia nell'ambito delle statistiche delle transazioni immobiliari è stata introdotta, come previsto, una significativa innovazione di processo che ha comportato la parziale sostituzione del supporto cartaceo con quello informatico nel flusso di dati dagli Uffici dei registri all'Ustat ed ha permesso di diminuire il lavoro amministrativo a carico dell'Unità. Nel settore principale delle statistiche delle costruzioni e della gestione del Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), l'attività corrente è stata affiancata da un intenso lavoro per l'approntamento delle nuove modalità di funzionamento che dovranno gradualmente essere messe in atto a partire dal 2010 per rispondere alle nuove esigenze dell'UST (aggiornamento a cadenza trimestrale anziché annuale). Le modalità per la conduzione del Censimento annuale delle abitazioni vuote sono state solo lievemente ritoccate, poiché la riforma nel senso della semplificazione attuata negli anni precedenti non lascia spazio per mutamenti sostanziali del modello attuale. Per quanto riguarda l'analisi e la diffusione dei dati è stata assicurata, come d'uso, la pubblicazione nella rivista del commento sulle transazioni immobiliari nel 2008 (giugno) e di quello sulle costruzioni e l'edilizia abitativa nel 2008 e le abitazioni vuote nel 2009 (settembre). Verso metà anno si è delineata l'opportunità di far confluire la valutazione dei dati mensili sulle transazioni e sulle domande di costruzioni nelle schede congiunturali trimestrali curate dall'Unità dell'economia. Da quel momento si è perciò rinunciato a pubblicare il comunicato dell'Unità del territorio su questi dati.

Nel 2009 ha visto la luce il primo numero di STAR, la Statistica Ticinese dell'Ambiente e delle Risorse Naturali, una collezione di schede tematiche incentrata sul territorio e l'ambiente, realizzata in collaborazione con la Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) e altre unità amministrative (UA) dell'Amministrazione cantonale (AC) che gestiscono dati ambientali e territoriali.

2. L'attività in dettaglio

2.1 La statistica delle costruzioni e dell'edilizia abitativa

Ricordiamo che a partire dal 2005 i dati, desunti dalle domande di costruzione, necessari da un lato per allestire le statistiche delle costruzioni e dell'edilizia abitativa e d'altro lato per tener costantemente aggiornato il REA vengono registrati direttamente nella banca dati dell'UST, mediante l'applicazione informatica gestita in Internet e denominata STACO/REA. Grazie all'esperienza acquisita negli anni precedenti, i lavori di "chiusura" sui progetti di costruzione terminati nel 2008 - lavori che rimangono comunque molto impegnativi dal punto di vista amministrativo - hanno potuto essere svolti con maggiore facilità ed

hanno consentito di produrre i dati statistici abituali con un livello qualitativo superiore e nel pieno rispetto delle scadenze imposte dall'UST. Anche l'allestimento della statistica trimestrale sull'edilizia abitativa, che l'Ustat conduce per conto dell'UST su un campione di 31 Comuni ticinesi, non ha causato alcuna preoccupazione. La qualità dell'aggiornamento del REA attuato nell'ambito delle medesime registrazioni "di chiusura" (edifici abitativi la cui costruzione o ristrutturazione è terminata nel 2008) è di nuovo leggermente migliorata e può ora essere considerata soddisfacente. Nel corso del 2009 sono continuati e si sono intensificati i lavori per la riforma di questo processo statistico, resa necessaria dalle nuove esigenze dell'UST (passaggio al rilevamento trimestrale dei dati a partire da metà 2010) e dal concomitante cambiamento previsto nella gestione informatica delle domande di costruzione da parte dell'omonimo Ufficio del Dipartimento del territorio. Quest'ultimo progetto, che era rimasto praticamente fermo al palo durante l'intero 2008, ha conosciuto una decisiva accelerazione nel 2009 e diventerà operativo (limitatamente alla sua articolazione cantonale) già nel 2010.

2.2 Il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA)

Nel contesto delle operazioni di chiusura della statistica delle costruzioni e delle abitazioni dell'anno precedente (2008), svolte da gennaio a fine maggio, sono state consolidate nel REA tutte le mutazioni relative agli edifici (e le relative abitazioni) la cui costruzione o ristrutturazione è terminata nel 2008. Come si è già detto, la qualità dell'aggiornamento attuato con questa procedura è ancora leggermente migliorata rispetto all'anno precedente. In particolare è stato fatto uno sforzo supplementare a livello della verifica - con la collaborazione dei Comuni - dei dati strutturali relativi agli edifici ed alle abitazioni terminati nel 2008.

Nel corso del 2009 sono continuati a pieno ritmo i lavori di "pulizia" del REA federale, che l'UST ha richiesto a Comuni e Cantoni quale passo preliminare in vista dell' "armonizzazione dei registri" (cioè l'attribuzione degli identificatori del REA nei registri comunali degli abitanti); armonizzazione che a sua volta rappresenta la premessa indispensabile per la conduzione del Censimento federale del 2010 (vedasi a questo proposito lo specifico capitolo dedicato al tema). Il lavoro, per il quale sono state impiegate risorse umane supplementari, si è rivelato particolarmente impegnativo a causa della riconosciuta incompletezza e limitata qualità del REA e perché il REA è stato gestito finora dall'Ustat, mentre i Comuni hanno parallelamente sviluppato i loro propri strumenti informatici per la gestione di edifici ed abitazioni.

2.3 Geocodificazione del Censimento federale delle aziende del 2008

Considerata la positiva esperienza fatta in occasione delle precedenti edizioni del Censimento federale delle aziende (2001 e 2005), l'UST ha proposto all'Ustat di assumere il compito della completazione della geocodificazione anche per il Censimento condotto nel 2008. In pratica si trattava di associare ad un edificio esistente, o da creare appositamente, nel REA tutte le aziende censite che, per un motivo o per l'altro, non hanno potuto essere associate automaticamente ad un preciso edificio in base ai dati raccolti. Per il Ticino si trattava di circa 3.700 aziende. L'Ustat ha assunto il mandato e l'Unità del territorio lo ha svolto durante l'estate 2009, con la preziosa collaborazione dei Comuni. Gli esiti sono stati positivi e il lavoro svolto ha trovato la piena soddisfazione dell'UST.

2.4 L'indagine annuale sulle abitazioni vuote

Anche nel 2009 in Ticino la tradizionale indagine sulle abitazioni vuote il 1° giugno - realizzata a livello nazionale sotto la responsabilità dell'UST - è stata condotta in base al Decreto legislativo concernente l'allestimento di un censimento sulle abitazioni vuote del 3 novembre 2003. Dal punto di vista operativo, dopo le importanti modifiche nel senso della semplificazione a favore delle persone fisiche e giuridiche coinvolte nel Censimento (nel 2007) e a favore dei Comuni (nel 2008), si è proceduto senza modifiche di rilievo nel pro-

cesso, ciò che ha comportato la sua maggiore efficacia (qualità dei risultati) ed efficienza (minor impiego di risorse da parte dell'Ustat).

2.5 La Statistica delle transazioni immobiliari

Le modifiche della Legge sul Registro fondiario, decise dal Gran Consiglio il 27 marzo 2007 (di cui si è già riferito nei precedenti rendiconti), hanno comportato significativi cambiamenti per il funzionamento dell'Ustat e dell'Unità del territorio in materia di statistica delle transazioni immobiliari. Grazie ai lavori preparatori svolti durante il 2008, già agli inizi del 2009 è stato possibile sostituire il supporto cartaceo con il supporto informatico (trasmissione on-line dei dati) nel flusso dei dati sulle transazioni dagli Uffici dei registri verso la banca dati dell'Ustat. Ciò ha permesso di rinunciare a due dei tre appositi moduli cartacei richiesti agli alienanti per ogni transazione, con un notevole sollievo di lavoro per essi, ma anche per gli Uffici dei registri e per l'Ustat (lavoro manuale di registrazione). Nel 2009 sono stati affrontati i lavori di natura tecnica ed informatica necessari per poter rinunciare, nel 2010, anche al terzo formulario cartaceo previsto nella precedente prassi, quello relativo ai dati di natura pianificatori (zona di PR di appartenenza dei fondi oggetto di una transazione). In questo caso è previsto di "pescare" i dati in questione nella banca dati dell'Ufficio stime. Questi mutamenti del processo a livello informatico non hanno comunque conseguenze di rilievo sulla normale produzione di statistiche (mensili ed annuali) nel campo delle transazioni immobiliari, che ha quindi potuto essere assicurata senza particolari problemi anche nel 2009. Parimenti è stata assicurata, in collaborazione con il CIDS, la tempestiva risposta alle numerose richieste di dati statistici specifici provenienti da diversi settori dell'amministrazione e dal pubblico esterno (studi di pianificazione e di architettura, comuni, ecc.).

2.6 Il Censimento annuale dei rifiuti urbani

Ricordiamo che fino al 2006 il Censimento annuale dei rifiuti urbani (relativo ai rifiuti raccolti e smaltiti durante l'anno precedente) veniva condotto dall'Ustat in collaborazione con l'Ufficio gestione rifiuti del Dipartimento del territorio. Nel 2007 il Censimento è stato sospeso per volere del medesimo Ufficio. Nel corso del 2008 l'Ustat ha prestato la propria consulenza tecnica ed informatica per consentire all'Ufficio gestione rifiuti di svolgere autonomamente, nell'ambito del proprio Dipartimento, il Censimento dei rifiuti per il 2006 e il 2007. Ciò è stato il caso anche per il 2009 per la conduzione del Censimento relativo al 2008. Nella situazione attuale il compito dell'Ustat in materia di statistica dei rifiuti si limita quindi alla "traduzione" dei dati raccolti ed elaborati dal Dipartimento del territorio nelle abituali tabelle pubblicate negli annuari cartacei e nel sito web dell'Ustat.

2.7 Il progetto di STAR (Statistica Ticinese dell'Ambiente e delle Risorse Naturali)

Nel 2009 è stato realizzato il primo numero di STAR (Statistica Ticinese dell'Ambiente e delle Risorse Naturali), in collaborazione con la SPAAS e altre UA dell'AC che gestiscono dati ambientali/territoriali. Obiettivo di STAR è riunire in un unico documento di sintesi, aggiornato annualmente, l'informazione concernente lo stato, l'evoluzione, la gestione, la produzione e il consumo delle risorse ambientali e naturali del Cantone. Il lavoro intrapreso durante il 2009 ha comportato la precisazione del progetto e degli indicatori, l'attività di direzione del progetto e il coordinamento con le UA interessate, il rilevamento di dati Ustat ed esterni, l'elaborazione e il controllo degli indicatori, la redazione e la verifica delle schede, la direzione degli aspetti grafici e di impaginazione.

2.8 L'Audit Urbano

La Svizzera, per l'intermediario dell'UST, ha deciso di aderire al progetto di "Urban Audit" istituito dalla Commissione Europea, che prevede un'attività di monitoraggio della qualità di vita in ambito urbano. L'USTAT è coinvolto in qualità di partner unitamente alla Città di Lugano. Nel 2009 è iniziata la fase operativa (riunioni regolari presso l'UST, lettura di documentazione, rilevamento di dati Ustat, coordinamento con fornitori esterni all'Ustat, elaborazione e controllo dei dati, ecc.).

2.9 La Cartografia

Durante l'arco del 2009, si è proceduto all'usuale elaborazione delle carte per gli annuari comunale e cantonale, all'elaborazione di carte per le pubblicazioni di altre Unità, per la rivista "dati statistiche e società" e su richiesta di utenti esterni.

2.10 L'elaborazione di richieste dei dati del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000

Come nei precedenti anni, è stata effettuata l'evasione di richieste specifiche di dati statistici, provenienti da diversi settori dell'amministrazione e dal pubblico esterno (studi di pianificazione e di architettura, comuni, ecc.).

2.11 La diffusione dei dati georeferenziati

Grazie ad un sistema di coordinate, i dati del censimento del 2000 (edifici, abitazioni e popolazione) possono essere localizzati con precisione sul territorio. Questo permette di ampliare l'offerta statistica grazie ad un notevole aumento della qualità dell'informazione fornita, e alla possibilità di elaborare una cartografia analitica che includa le informazioni di altri settori dell'AC (in particolare: Sistema d'Informazione sul Territorio (SIT), Sezione dello sviluppo territoriale (SST)). Nel corso del 2009 è stata assicurata tempestiva risposta alle richieste di questi dati geocodificati, la cui diffusione, per ragioni di protezione della sfera privata, implica un esame particolarmente dettagliato.

2.12 La partecipazione al gruppo "Diffusione Ustat"

Nel corso del 2009 è continuata l'attività in seno al gruppo di lavoro "Diffusione", il cui obiettivo è ridefinire ed implementare la nuova strategia di comunicazione dell'ufficio. L'operazione ha comportato la presenza a riunioni regolari, la preparazione e la verifica di documenti e la partecipazione ad un gruppo *ad hoc* (concettualizzazione del formato delle schede di sintesi STAR).

2.13 Sviluppo sostenibile

Durante il 2009 è stato coordinato il lavoro di raccolta dati presso diversi enti produttori dell'AC, per la volée 2009 del "cercle indicateurs" (progetto di indicatori di sviluppo sostenibile gestito dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE)). Il lavoro è stato realizzato a sostegno dell'attività del Gruss-Ti e nell'ambito del progetto di "indicatori sullo sviluppo sostenibile (inserito nel programma pluriennale della statistica ticinese 2007-2011).

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Tarcisio Cima	Lic. oec	Responsabile	80%	Anno
Lisa Bottinelli	Lic. rer. nat	Collaboratrice scientifica	100%	Anno
Lorenzo Cedro	Lic. psi.	Collaboratore scientifico	10%	Anno
Giulia Messina	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	100%	Anno
Rosanna Bruno	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	50%	Anno
Giovanna Cavallo	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	50%	Gen-ott e dic

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- Cima T. (2009). Un mercato ancora immobile. *Dati statistiche e società*, IX(2), 35-47.
- Cima T. (2009). Il mattone sta a galla. *Dati statistiche e società*, IX(3), 26-45.
- Cima T. (2009). L'edilizia tiene, per ora. *Comunicato Ustat*, no. 2009.02.
- Bottinelli L. (2009). *Statistica Ticinese dell'Ambiente e delle Risorse naturali (STAR)*, 34 pp.

5. I partners

Partners di progetto

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> – Divisione della pianificazione territoriale e della mobilità – Ufficio delle domande di costruzione – Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo – Ufficio gestione rifiuti | <p>Aggiornamento del Piano
Direttore</p> <p>Nuovo applicativo per la gestione delle domande di costruzione</p> <p>Statistica Ticinese dell'Ambiente e delle Risorse naturali</p> <p>Gestione passaggio del Censimento dei rifiuti dall'Ustat al DT</p> |
|--|--|

Utenti privilegiati

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> – Ufficio stime, Sezione dell' agricoltura, Uffici dei registri, Ufficio acquisizioni DT, Ufficio contenzioso DT, Tribunali delle espropriazioni | <p>Dati di dettaglio sulle transazioni immobiliari</p> |
|--|--|

L'Unità di economia

Introduzione

L'Unità di economia (Unità) si occupa delle statistiche relative al sistema economico ticinese nel suo contesto nazionale e transfrontaliero. In questo ambito, secondo le priorità fissate nel piano di lavoro 2007-2011, la sua attività si articola attorno a quattro temi prioritari - Basi statistiche e prodotti, Vita attiva e remunerazione del lavoro, Industria e servizi e Redditi e qualità della vita della popolazione - e quattro secondari - Economia cantonale e nazionale, Prezzi, Turismo e Offerte generali di prestazioni. Essa comprende tutte le fasi del processo statistico - Raccolta dati, Organizzazione e verifica, Produzione (elaborazioni statistiche e analisi), Diffusione di informazioni statistiche - anche se assumono maggior peso le fasi di analisi e di diffusione per il fatto che le altre due fasi, nel campo delle statistiche economiche, sono prevalentemente centralizzate presso i produttori nazionali, UST in primis.

L'obiettivo di fondo dell'Unità consiste nel rispondere alle necessità informative degli utenti attuali e futuri, dall'Amministrazione cantonale agli operatori economici, dal politico allo studente, all'opinione pubblica in generale, fornendo dati e serie storiche, analisi e supporto metodologico e informativo di qualità.

1. L'attività in generale

L'Unità ha operato per la realizzazione del piano di lavoro. In sostanza, le attività previste (ordinarie, straordinarie e progetti) sono state svolte conformemente agli obiettivi e ciò malgrado l'assunzione di compiti inattesi (consulenze su questioni specifiche, collaborazione ad attività (inter)dipartimentali, interventi a momenti pubblici di formazione e informazione, ecc.).

Dai numerosi riscontri avuti e dal fatto che parecchi contributi dell'Unità siano stati ripresi dai media e da altri intermediari o utenti particolari (studiosi, amministratori, rappresentanti, ecc.) si deduce che i prodotti dell'Unità sono stati apprezzati e i suoi sforzi di rispondere con temi d'interesse e nei contenuti e modi adatti alle esigenze della società ticinese abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati.

Come in passato l'attività è stata svolta in collaborazione con una serie di partner, che vanno dalle associazioni di categoria, ai centri di formazione e di ricerca e ad altri enti pubblici e privati.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Attività ordinarie

L'Unità ha garantito l'attività ordinaria sulle oltre trenta fonti del panorama delle statistiche economiche, **raccogliendo, elaborando, producendo, analizzando e diffondendo i dati, le tabelle e i contributi analitici per i vari canali Ustat, tra cui gli**

Annuari, il sito internet, la rivista, Economia in sintesi e il servizio diretto e indiretto (tramite il CIDS) all'utenza.

Nello specifico e tra le altre cose segnaliamo:

- aggiornamento costante, manutenzione e rilascio quadrimestrale all'Osservatorio del mercato del lavoro (OLAV) della Commissione tripartita cantonale della piattaforma informativa (datawarehouse) per il monitoraggio del mercato del lavoro ticinese. Quest'anno il lavoro di manutenzione della piattaforma ci ha visti impegnati in modo particolare per seguire l'aggiornamento della nomenclatura generale delle attività economiche, l'introduzione della nuova banca dati sui cercatori d'impiego e disoccupati, la disponibilità dei dati del censimento delle aziende 2008 e l'aggiornamento della nomenclatura geografica a seguito delle aggregazioni comunali di aprile e ottobre. Per seguire meglio l'andamento congiunturale la cadenza di caricamento dei datamart è stata aumentata.
- Manutenzione del Registro cantonale delle imprese (RISCan) e rilascio di una serie di estrazioni su richiesta:
 - completamento della fornitura di un indirizzario di aziende ticinesi per l'Azienda Cantonale dei Rifiuti per assicurare l'informazione sulle nuove disposizioni di legge per lo smaltimento dei rifiuti. Questo indirizzario è il risultato della selezione specifica per taglia e settore di attività;
 - messa a disposizione dei dati al CSI per una loro utilizzazione da parte del Servizio Esercizi Pubblici;
 - informazione sui contenuti del Registro al responsabile del progetto Gestione Amministrativa Scuole e Gestione Allievi e Gestione Istituti del DECS.
- fornitura all'Ufficio imposte alla fonte di una stima dei frontalieri per Comune italiano di residenza (a causa della caduta della zona di confine per i permessi frontalieri la fornitura di base ha richiesto un adattamento e rielaborazione);
- elaborazione e diffusione - in forma di comunicato e di contributo alla rivista - dei risultati delle Indagini congiunturali KOF nei settori industria manifatturiera, costruzioni, alberghi e ristoranti e commercio al dettaglio in collaborazione con AITI, SSIC, Cc-Ti, Federcommercio e Ticino Turismo;
- supporto alla Banca nazionale, sede di Lugano, per la stesura dei rapporti trimestrali dell'istituto mediante la fornitura di alcuni elaborati derivanti dall'indagine congiunturale del KOF nel comparto dell'industria manifatturiera;
- realizzazione di un articolo di approfondimento sulla Rivista dedicato alla problematica della disoccupazione in senso esteso grazie a un'analisi dei dati della Rilevazione sulle forze di lavoro 2008 (RIFOS). L'articolo, intitolato "26.000 disoccupati in Ticino?", ha offerto la possibilità di presentare in modo critico le diverse definizioni del fenomeno disoccupazione e le conseguenti stime che ne derivano, soffermandosi pure su quei gruppi che, pur non venendo sistematicamente tenuti in considerazione quali disoccupati, vivono situazioni prossime alla disoccupazione. La pubblicazione dell'articolo ha suscitato un certo interesse nel panorama mediatico cantonale. Oltre a una presentazione delle risultanze da parte dei principali quotidiani, il contenuto dell'articolo è stato oggetto di un'intervista a Teleticino e di due interventi uno a Modem su Rete Uno (8 ottobre 2009) e uno a microMACRO sulla prima rete televisiva RSI (23 ottobre 2009).
- aggiornamento e pubblicazione trimestrali di Economia ticinese in sintesi, prodotto dell'offerta online dell'Ustat che in 17 schede presenta una panoramica strutturale dei principali temi economici per i quali la statistica pubblica offre dati a livello cantonale. Nel corso del 2009, come previsto dal piano di aggiornamento, Economia in sintesi è stata aggiornata quattro volte, con cadenza trimestrale: 15 gennaio, 17 aprile, 15 luglio e 15 ottobre;
- redazione della pagina iniziale del Preventivo dello Stato 2009 sul contesto economico e congiunturale;
- supervisione delle statistiche di natura economico-congiunturale pubblicate nell'Annuario statistico;

- monitoraggio costante dei (nuovi) progetti dell'UST e di altri produttori nazionali nel settore delle statistiche economiche (ad esempio: nuova Indagine sul reddito e le condizioni di vita - SILC, nuova RIFOS);
- gestione dell'Unità e dei suoi rapporti con la Direzione; per la prima si segnalano in particolare nove riunioni plenarie, stesura e presentazione alla Direzione del rendiconto 2009 e del piano di lavoro 2010, incontri di fine anno del responsabile con ogni collaboratore; per i rapporti con la Direzione si segnala la partecipazione alle riunioni dei capi Unità e il colloquio di fine anno.

2.2 Attività straordinarie

Il 2009 è stato un anno profondamente segnato da tutta una serie di attività straordinarie, alcune delle quali previste nel piano di lavoro, altre sopraggiunte durante l'anno, specialmente in risposta a specifiche richieste del DFE.

Le attività straordinarie inserite nel Piano di lavoro 2009 condotte a termine sono le seguenti:

1. **Censimento aziende 2008:** nel corso dell'anno sono state condotte le seguenti attività inerenti questo fondamentale rilevamento realizzato dall'UST:
 - gestione della rilevazione del settore pubblico in Ticino;
 - gestione del servizio informazioni alle aziende per tutto il Ticino e il Grigione italiano;
 - miglioramento delle informazioni registrate riguardanti l'Amministrazione cantonale;
 - supporto alla risoluzione di casi errati (vecchi comuni, aziende cancellate, nuove fusioni di aziende);
 - inserimento dell'Ente Ospedaliero Cantonale e della Banca Stato nel profiling federale allo scopo di rilevare trimestralmente e in modo automatico i dati degli addetti di tutti i loro istituti;
 - negli ultimi mesi dell'anno, gestione della ricezione dei dati, verifiche e controlli, preparazione delle banche dati per i bisogni interni e per rispondere alle richieste esterne.
2. Nell'ottica di un possibile **completamento del Datawarehouse** dell'Unità si è proceduto all'analisi di fattibilità relativa alle statistiche sul commercio estero fornite dall'Amministrazione federale delle dogane, giungendo alla conclusione che per una serie di motivi di carattere statistico un maggior coinvolgimento dell'Unità in questo campo non si giustifica e pertanto neppure lo sviluppo del DWH. A questo proposito è stato redatto un rapporto interno.
3. **Aggiornamento tavola CCL:** nel corso del 2009 l'UST ha reso disponibili i dati 2007 della Indagine sui contratti collettivi di lavoro. L'Unità ha proceduto ad aggiornare le tavole relative al 2005 presentate per la prima volta nel Documento di lavoro numero 14 ad inizio 2009.
4. Nel giugno 2009 la Seco ha apportato una profonda **revisione alle statistiche sui cercatori di impiego e sui disoccupati**, passando dalla banca dati Lamda a LamdaX. Parallelamente la Sezione del lavoro ha abbandonato lo specifico datawarehouse cantonale. In seguito a questi avvenimenti l'Unità ha dovuto implementare internamente tutte le procedure che garantiscono la messa a disposizione di queste banche dati nel datawarehouse sul mercato del lavoro della Commissione tripartita cantonale.
5. L'Unità ha assunto la gestione del tema del primo numero dell'anno della rivista, incentrato su "*Le diverse facce della povertà lavorativa*", che ha visto l'intervento di ricercatori dell'UST, della SUPSI e dell'Ustat e una tavola rotonda con personalità di spicco. Inoltre ha collaborato con la redazione della rivista nella gestione del contributo sul sistema bancario ticinese curato dall'Associazione bancaria ticinese.

Le attività straordinarie che si sono aggiunte durante l'anno sono le seguenti:

6. Nell'ambito dei lavori della **task force anticrisi** istituita dal Consiglio di Stato, l'Unità ha preso parte alle varie attività. In particolare ha partecipato all'elaborazione del rapporto del Consiglio di Stato occupandosi nello specifico del primo capitolo relativo alla descrizione della "situazione economica generale". Al responsabile dell'Unità è

stato pure delegato il compito di rappresentare la task force ticinese in un consesso intercantonale. Dando inoltre seguito all'incarico conferito dal DFE per la concretizzazione della prima misura del pacchetto di misure, l'Unità ha sviluppato “**Monitoraggio congiunturale**”, uno strumento informativo che in modo semplice e conciso offre un quadro sempre attuale e completo dell'andamento congiunturale dell'economia ticinese. Una versione “ad hoc” è stata espressamente elaborata per il Consiglio di Stato (con aggiornamenti a cadenza mensile), un'altra, è stata concepita per il largo pubblico, dando la possibilità di scaricare aggiornamenti trimestrali direttamente dal sito internet dell'Ustat.

7. Alla luce di alcune differenze di metodo emerse nel calcolo del **debito pubblico** pro-capite adottato dall'Ustat e dalla Sezione delle finanze, l'Unità ha condotto una perizia interna approfondendo il tema e ha collaborato con la Sezione per uniformare tutti i dati disponibili sui relativi siti internet e sull'Annuario cantonale.
8. L'Unità ha partecipato alla consultazione interna relativa alle **strategie di densificazione CFP2010** e alla nuova **legge sull'identificatore unico delle imprese (LIDI)**.
9. A seguito delle **revisioni parziali relative alle indagini congiunturali** del Centro di ricerca congiunturale del Politecnico di Zurigo (KOF) nel settore alberghiero/ristorazione e in quello del commercio al dettaglio, si è reso necessario un lavoro di ripristino del sistema di elaborazione dei dati. Nel mese di settembre un collaboratore dell'Unità, in rappresentanza dell'Ustat, ha inoltre preso parte alla 23esima seduta dei “Partenaires romands et tessinois des enquêtes de conjoncture” svoltasi a Friburgo con i rappresentanti degli altri cantoni.
10. L'Unità ha proseguito la propria collaborazione con il gruppo di riflessione interno all'Ustat sulla **strategia di diffusione**, partecipando a tutte le attività che hanno condotto all'elaborazione del rapporto finale.
11. L'Unità e l'Ufficio stima hanno ricevuto l'incarico da parte della direzione della Divisione dell'economia del DFE di redigere un breve documento concernente la questione dei **costi delle pigioni per il calcolo delle stime** immobiliari. Il lavoro è stato consegnato ad inizio ottobre e discusso a metà novembre.

2.3 Progetti

Considerato che gli obiettivi del progetto per la creazione di un tableau de bord sono stati in buona sostanza ripresi da *Monitoraggio congiunturale*, tutti i progetti pianificati sono stati condotti o realizzati e ciò malgrado l'importante impegno richiesto dalle attività straordinarie inattese.

L'Unità ha condotto i seguenti progetti durante il 2009:

1. **Interreg IV:** Nell'ambito del programma Interreg IV e congiuntamente al Dipartimento di economia dell'Università degli Studi dell'Insubria e alla Fondazione ECAP, l'Unità in maggio ha avviato i lavori del progetto ordinario dal titolo “SPL-Insubria. Cooperazione per la competitività dei sistemi produttivi locali dell'area insubrica”. In conformità con il piano di lavoro si è avviata una fase di analisi statistico-economica sull'evoluzione dei sistemi economici ticinesi e delle province italiane di confine. Parallelamente si è iniziato il lavoro di analisi empirica, selezionando quale studio di caso pilota il ramo della meccanica strumentale e di precisione. In questo ambito tra l'estate e l'autunno per parte svizzera sono state condotte dieci interviste ad imprenditori del ramo e due focus group. I risultati sono stati sintetizzati in una nota inoltrata agli intervistati e sottoposta al Comitato istituzionale di progetto, organo consultivo che accompagna le varie fasi del progetto ed in cui sono rappresentate l'Associazione industriali ticinesi (AITI), la Camera di commercio ticinese (Cc-Ti), la Sezione della promozione economica del Cantone Ticino, USI e SUPSI, Ticinotransfer e Consiglio sindacale interregionale. Il team di progetto si è incontrato in due occasioni con il Comitato istituzionale (30 giugno e 27 novembre).

2. **Preanalisi della banca dati dei conti individuali della centrale di compensazione AVS:** Nei primi mesi dell'anno è stata portata a termine la preanalisi sulla banca dati dei conti individuali della centrale di compensazione AVS di Ginevra (registro amministrativo). Da questa si è potuto ottenere un quadro esaustivo delle possibilità di utilizzo - tematiche, fenomenologiche, metodologiche e di integrazione statistica - della banca dati in questione. Le stesse sono state discusse con il responsabile statistico dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) a Berna, con il quale sono state gettate le basi per un programma di analisi di alcune tematiche relative a fenomeni del mercato del lavoro tra cui quelli della disoccupazione e della precarietà (per esempio disoccupati giunti a fine diritto, precarietà lavorativa, discontinuità salariale ecc.). Un primo progetto analitico è elemento del piano di lavoro 2010 dell'Unità.

3. Le risorse umane a disposizione

Il personale a disposizione dell'Unità nel corso del 2009 è elencato qui di seguito. Rispetto al passato Giuseppe Fedon nel 2009 ha operato in misura ridotta per l'Unità, in quanto ingaggiato eccezionalmente nei progetti che ruotano attorno al capitolo dell'armonizzazione dei registri.

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Fabio Losa	Dr. oec., HDR	Responsabile	50%	Anno
Pau Origoni	Lic. soc.	Collaboratore scientifico	100%	Anno
Dante Caprara	Lic. oec.	Collaboratore scientifico	100%	Anno
Eric Stephani	Lic. oec.	Collaboratore scientifico (progetto interreg IV)	60% 100%	Mag-giu Lug-dic
Giuseppe Fedon	Ing. dipl.	Collaboratore scientifico	60%	Anno
Lorenzo Cedro	Lic. psi.	Collaboratore scientifico	20%	Anno

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- Losa F.B., Origoni P. (2009). *Pari opportunità: una questione di scelte*. In Varini-Ferrari O., Hoffmann L. (eds.). Uomo lavoro paternità. La promozione delle pari opportunità in una prospettiva maschile. Edizioni Associazione Dialogare-Incontri. Lugano.
- Losa F.B., Soldini E. (2009). *Working poor: ovunque le stesse facce*. Dati, statistiche e società, IX(1), 5-12.
- Assi J., Lucchini M., Losa F.B. (2009). *Precarietà pensionistiche emergenti. Un lavoratore su cinque in Svizzera non sottostà all'obbligo di affiliazione al secondo pilastro*. Dati, statistiche e società, IX(1), 24-31.
- Losa F.B., Garofoli, G., Bednarz, F. (2009). *Al via un nuovo Interreg. Ustat, Università dell'Insubria e ECAP insieme per la competitività dei sistemi produttivi locali dell'area insubrica*. Dati, statistiche e società, IX(1), 78-80.
- Molinari M., Pattono A. *Lo Stato, datore di lavoro*. Ticino management, N. 5, maggio 2009, 36-40 (con il contributo di F.B. Losa).
- Unità di economia (2009). *Monitoraggio congiunturale*. Comunicato evento Ustat. 15 luglio 2009.
- Losa F.B., Campi R. (2009). *Mandato per la stesura di un breve documento concernente la questione dei costi delle pigioni per il calcolo delle stime immobiliari*. 9 ottobre 2009.

- Caprara D. (2009). *Quale strategia di utilizzo e diffusione dei dati sul commercio estero? Approfondimenti statistico-analitici sulla statistica dell'Amministrazione federale delle dogane*. Documento di lavoro interno. 25 settembre 2009.
- Caprara D, Losa F.B. (2009). *La popolazione di riferimento nel calcolo del debito pubblico pro capite: confronto dei metodi utilizzati dall'Ustat e dalla Sezione delle finanze pubbliche*. Documento di lavoro interno. 9 ottobre 2009.
- Unità di economia (2009). *Presenza di posizione Unità sulla strategia cantonale in materia d'indagine strutturale nell'ambito di CFP2010*: Nota interna. 7 agosto 2009
- Unità di economia (2009). *La situazione economica generale*, in: Rapporto del Consiglio di Stato sulle misure di sostegno all'occupazione e all'economia per il periodo 2009-2011. Marzo 2009.
- Società degli impiegati di commercio (a cura di) (2009). *Un tempo su misura. Guida per conciliare vita professionale, privata e familiare*. Edizioni Casagrande: Bellinzona. (consulenza ed elaborazione statistica di P. Origoni).
- Origoni P., Losa F.B. (2009). *26.000 disoccupati in Ticino? Riflessioni sulle varie componenti del fenomeno e sugli strumenti per leggerlo correttamente*. Dati, statistiche e società, IX(4), 22-27.
- Unità di economia (2009). *Secondario e terziario in Ticino fanno 178.000 posti di lavoro e 20.400 aziende: questi i dati "precrisi" del Censimento federale delle aziende 2008*. Comunicato stampa sul censimento delle aziende. 28 ottobre 2009.
- Unità di economia (2009). *Congiuntura. Analisi dei risultati delle indagini del KOF nei rami industria manifatturiera, costruzioni, commercio al dettaglio, alberghi e ristoranti*. Dati, statistiche e società, IX(1,2,3,4) e relativi comunicati stampa.

Partecipazioni attive a convegni e momenti pubblici

- Losa F.B. (2009). *La situazione congiunturale in Ticino*. Lezione per conto dell'Ufficio misure attive al corso Organizzazione sviluppo manageriale. 2 settembre 2009, Camorino.
- Losa F.B., Origoni P. (2009). *Che la strada buona sia il part-timer? Quadro statistico-economico e riflessione sul tema della conciliabilità*. Conferenza presentata nell'ambito del seminario "Conciliare lavoro e famiglia: una sfida possibile?", promosso dall'Associazione Dialogare a Lugano, 22 ottobre 2009.
- Losa F.B. (2009). *Congiuntura ticinese. Breve panoramica*. Seminario Unione svizzera degli installatori elettricisti. 5 novembre, Gordola.
- Losa F.B., Stephani E. (2009). *Il progetto SPL Insubria e i primi risultati*. Presentazione alla Sezione della promozione economica (DFE). 15 dicembre 2009, Bellinzona.

5. I partners

L'Unità ha sviluppato una strategia di partnership su parecchie tematiche della sua attività, pensata per favorire sinergie conoscitive e, dove possibile, per sollecitare finanziamenti esterni. Nel 2007 i partner operativi e/o finanziari sono stati i seguenti:

- Ufficio federale di statistica (UST)
- Amministrazione federale delle dogane (AFD)
- Amministrazione federale delle finanze (AFF)
- BAK, Basel Economics
- KOF, Konjunkturforschungsstelle der ETH Zürich
- SUPSI, Dipartimento scienze aziendali e sociali
- Commissione tripartita cantonale
- DFE, Divisione economia e suoi Uffici/Sezioni
- DFE, Sezione delle finanze
- Istituto di ricerche economiche (USI)
- Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti)

- Associazione industriali ticinesi (AITI)
- Federcommercio
- Società svizzera impresa costruttori, Sezione Ticino (SSIC)
- Ticino Turismo
- Associazione bancaria ticinese (ABT) e Centro di studi bancari;
- Università degli studi dell'Insubria, Dipartimento di economia - Centro di ricerca sulle internazionalizzazioni delle economie locali
- Fondazione ECAP
- Società impiegati di commercio (SIC)
- Dialogare incontri
- Ticinotransfer
- Consiglio sindacale interregionale

L'Unità delle statistiche sanitarie

1. L'attività in generale

L'Unità ha raccolto e prodotto i dati annuali per i rilevamenti statistici posti sotto la sua responsabilità (statistica medica federale, statistica federale ospedaliera, statistica federale SOMED degli istituti non ospedalieri, statistica cantonale del personale occupato negli istituti sociosanitari e statistica ospedaliera complementare cantonale). I dati sono stati trasmessi all'UST.

I lavori necessari per raccogliere, verificare e gestire l'imponente massa di dati assorbono una parte importante delle risorse dell'Unità.

Al fine di **rendere più accessibili le informazioni** necessarie ai fornitori di dati (ossia a coloro che, nei diversi servizi sanitari, compilano i questionari statistici) l'Unità ha sviluppato una pagina web il cui indirizzo è: http://www.ti.ch/DFE/USTAT/STATISTICHE_SANITARIE/ e alla quale si accede con il nome utente: StatisticheSanitarie e la password: pbx12mcx.

Anche nel 2009 agli importanti lavori di raccolta e produzione dati si sono sommati i lavori preparatori (informazione, aggiornamento, programmazione delle nuove banche dati, ecc) necessari a garantire la futura esecuzione delle nuove statistiche federali.

In effetti le **modifiche della LAMal** entrate in vigore l'01.01.2009 hanno avuto importanti conseguenze su questo settore:

- la volontà di rendere sistematico e agevolare l'utilizzo di dati quantitativi è stato chiaramente ancorato nell'ultima revisione della LAMal che prevede ora esplicitamente che i dati statistici rilevati con queste statistiche sono, dal 2009 in poi, contemporaneamente dati amministrativi che possono essere utilizzati da tutti gli organi ufficiali che ne hanno bisogno per svolgere i propri compiti (BAG, Mister Prezzi, Cantoni, Santésuisse, Dipartimento federale di giustizia e polizia).
- Il nuovo metodo di finanziamento degli ospedali richiede la sostituzione della statistica medica precedente con una statistica medica completamente rinnovata, da applicare obbligatoriamente nel settore acuto a partire dall'01.01.2010. Per gli istituti di riabilitazione e psichiatria la statistica sarà modificata nei prossimi anni, mentre provvisoriamente essi possono continuare con la vecchia statistica.
- Parallelamente sarà pure rinnovata la statistica ospedaliera; il nuovo questionario sarà utilizzato a partire dal 2011.
- Infine, sempre in base alle modifiche LAMal entrate in vigore l'01.01.2009, dal 2012 dovranno essere raccolti i dati dei servizi sanitari che offrono prestazioni ambulatoriali a carico della LAMal. L'UST sta sviluppando le statistiche per questo settore.

Pertanto l'Unità ha continuato i **lavori preliminari necessari** per le **nuove statistiche federali (nuova statistica medica federale e nuova statistica ospedaliera federale)**. Questi lavori non implicano, per l'Unità, solo l'adeguamento organizzativo e informatico, ma anche l'aggiornamento di base e metodologico in modo da potere rispondere sia agli istituti che a coloro che necessiteranno di risultati e analisi statistiche. Nel cor-

so del 2010 occorrerà inoltre adeguare le statistiche cantonali alle modifiche che subentreranno a livello nazionale.

Gli importanti lavori di cui sopra hanno limitato le capacità a disposizione nell'Unità per le attività di diffusione dei risultati nonché per i suoi altri compiti.

L'Unità ha prodotto le **informazioni** annuali (annuario statistico) e quelle che servono al monitoraggio (documenti interni). Inoltre ha fornito informazioni mirate agli utenti che ne hanno fatto richiesta rispondendo a settanta richieste di informazioni, spesso provenienti dall'amministrazione o da altri organi ufficiali. Per la prima volta diverse domande riguardavano **aspetti metodologici** per la corretta interpretazione di risultati ottenuti tramite inchieste a campione o metodi statistici analoghi. Alcune domande di analisi di più ampio respiro hanno dovuto essere rifiutate in assenza di sufficienti risorse.

L'Unità è infine stata coinvolta nella verifica di analisi statistiche elaborate da altri e pubblicate nella rivista dell'Ustat.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Partecipazione a lavori di interesse generale

L'Unità ha assicurato anche nel 2009 l'usuale funzione di informazione per i vari servizi interessati del DSS, fornendo sia i dati annuali che rispondendo a domande puntuali.

Per quanto riguarda l'aggiornamento della pianificazione LAMal degli istituti ospedalieri e delle case anziani, l'Unità ha fornito ai servizi competenti del DSS i dati richiesti.

Il tema degli infermieri frontalieri è ridiventato di attualità nel corso dell'anno, ciò che ha comportato sia l'elaborazione di diverse informazioni statistiche per l'Ufficio della formazione socio-sanitaria del DECS che il supporto allo stesso Ufficio per la pubblicazione dell'articolo "I diplomati alla scuola infermieri dal 1993 al 2004 si raccontano" (**Dati 1/2009**).

2.2 Coordinamento per la produzione e l'analisi statistica

L'Unità ha assicurato la funzione di coordinamento nell'ambito delle statistiche sanitarie partecipando a diversi lavori, tra i quali:

a) *Revisione della statistica ospedaliera federale*

L'Unità ha risposto alla terza consultazione dell'UST per la nuova statistica ospedaliera (contenuti del futuro questionario) e ha consultato allo scopo gli utilizzatori finali dei dati.

b) *Revisione della statistica medica federale*

I lavori per la nuova statistica (istituti acuti) sono proseguiti. Essa sarà introdotta l'01.01.2010.

Durante l'anno l'Unità ha continuato a informare i produttori di dati (istituti acuti) e a garantire i contatti con i diversi partners (in particolare UST, Associazione AP-DRG e Swiss-DRG).

c) *Osservatorio nazionale della salute (Obsan)*

L'Unità ha assicurato la funzione di contatto cantonale per le relazioni con l'Obsan, agevolando così a diversi servizi interni ed esterni l'acquisizione di informazioni utili ai loro lavori.

d) *Ufficio del medico cantonale (UMC)*

Per l'UMC l'Unità ha assicurato la trasmissione dei dati delle Statistiche federali delle interruzioni di gravidanza e dei trattamenti metadonici. Inoltre l'Unità ha rilevato i dati sui servizi di Pronto soccorso per la vigilanza dell'UMC e garantito il supporto metodologico per diverse inchieste a campione in corso presso l'UMC o in corso di svolgimento per il tramite dell'UMC.

- e) *Sezione sanitaria: Ufficio promozione e valutazione sanitaria (UPVS)*
L'Unità ha collaborato con l'UPVS per la pubblicazione dei risultati sul Ticino dell'Inchiesta svizzera sulla salute.

2.3 Statistiche mediche

- a) *Statistica medica federale **intra-muros** e Nuova statistica medica federale*
Produzione dati e analisi dati 2008
L'Unità ha prodotto i dati 2008 della "vecchia" statistica, assicurando la raccolta e la verifica dei dati, il consolidamento e la trasmissione degli stessi all'UST. Ha inoltre prodotto le analisi standard per i documenti interni e risposto alle domande ad hoc.
Revisione della LAMal
Il nuovo metodo di finanziamento ospedaliero ha imposto la totale revisione della statistica che, dal 2012, costituirà di fatto la base del pagamento per le prestazioni ospedaliere.
Nuova statistica medica federale (introduzione l'01.01.2010)
Nel corso del 2009 sono state pubblicate molte delle informazioni necessarie per la realizzazione del nuovo progetto (in particolare DRG di SwissDRG, parte dei pesi di questi nuovi DRG, Manuale 3.0 di codifica dell'UST).
Queste informazioni, unitamente al nuovo questionario (MD) che era stato reso noto alla fine del 2008, costituiscono la base dalla quale partire per sviluppare i nuovi programmi informatici necessari. L'Unità ha dunque intrapreso questi grossi lavori informatici per essere in grado di gestire i dati del nuovo questionario (per ogni paziente si raccoglieranno dal 2010 fino a 800 informazioni invece delle 100 rilevate finora) e delle altre specificità legate alla nuova statistica. Questi lavori dovranno proseguire nel 2010.
L'Unità ha inoltre continuato ad informare gli istituti, in particolare grazie al proprio nuovo sotto-web.
Sviluppi paralleli nella nuova e nella vecchia statistica medica
Per un numero ancora imprecisato di anni, gli istituti di riabilitazione e quelli psichiatrici devono continuare a fornire i dati secondo la vecchia statistica, in attesa di conoscere la forma precisa che le due nuove statistiche per la psichiatria e la riabilitazione assumeranno. Malgrado questa impostazione, anche la vecchia statistica deve essere parzialmente adeguata alle novità della nuova statistica medica (regole di codifica, codifiche da utilizzare, ecc.). Per questo motivo l'Unità ha continuato pure a modificare i propri sistemi per permettere questi parziali rinnovamenti sui programmi della vecchia statistica e ha informato di queste necessità gli altri istituti coinvolti.
- b) *Statistica federale delle cause di morte*
L'Unità ha assicurato le analisi "standard" dei dati (produzione risultati per annuario e richieste ad hoc di informazioni statistiche).
- c) *Statistica federale delle interruzioni di gravidanza*
È continuata la collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale, volta soprattutto a facilitare la trasmissione dei dati cantonali all'UST.
- d) *Statistica federale dei trattamenti metadonici*
È continuata la collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale, volta soprattutto a facilitare la trasmissione dei dati cantonali all'UST.

2.4 Statistiche sugli istituti

- a) *Statistica federale ospedaliera **intra-muros** e Questionario complementare cantonale*
Produzione dati 2008
I dati 2008 per le due statistiche sopra menzionate sono stati raccolti, verificati corretti e infine trasmessi all'UST. Anche quest'anno un istituto ha inoltrato con molto ritardo i suoi

dati (ca 6 mesi oltre il termine) rallentando i lavori di produzione e diffusione dei risultati.

Analisi dati 2008 e relazione annuale "indici ospedalieri"

I dati 2008 sono stati elaborati e pubblicati (in particolare annuario statistico) o trasmessi a coloro che ne hanno fatto richiesta. L'edizione 2008 della relazione annuale "Indici statistici ospedalieri" è stata allestita e diffusa internamente.

Nuova statistica federale ospedaliera (introduzione nel 2011)

Dopo la terza consultazione nazionale, alla quale l'Unità ha risposto, è stato reso noto il nuovo questionario definitivo, permettendo così all'Unità di intraprendere i lavori informatici di programmazione per la nuova statistica.

Parallelamente l'Unità ha continuato il lavoro di informazione degli istituti e dei futuri utilizzatori di dati, svolta anche grazie al nuovo sito web dell'Unità. I lavori dovranno proseguire nel corso del 2010.

Nuovo questionario complementare cantonale

I lavori di cui sopra dovranno inoltre essere completati con l'adeguamento delle statistiche cantonali parallele (statistica del personale e questionario complementare cantonale).

Vecchia e Nuova statistica federale ospedaliera

Nel corso dell'anno è stato deciso che le statistiche, in futuro, dovranno essere svolte entrambe in parallelo.

b) *Statistica federale SOMED degli istituti non ospedalieri intra-muros*

Produzione dati 2008

La produzione è stata assicurata, "jonglando" tra la versione la 2.0 e 2.1 del programma SOMED.

Anche quest'anno un istituto ha inviato i propri dati con grande ritardo, rallentando così tutti i lavori di consolidamento e analisi dei risultati.

Analisi e pubblicazione dati 2008

I dati sono stati elaborati e pubblicati nell'edizione 2009 dell'Annuario statistico cantonale.

Revisione statistica federale SOMED

Durante l'anno sono stati inoltre adeguati i programmi per le modifiche annunciate di SOMED. Come ogni revisione, anche questa ha implicato la necessità di diffondere le informazioni, discutere i dettagli con l'UST, modificare i propri e fornire assistenza agli istituti per la modifica dei loro programmi informatici. Tuttavia alla fine l'UST ha rinunciato a implementare questa modifica.

Nel 2010 occorrerà vedere se l'UST procederà a questa e/o ad altre modifiche o se si potrà restare con la versione 2.1 di SOMED per qualche anno di seguito.

2.5 Statistiche sul personale - Banca dati del personale sanitario

Produzione dati 2008

I dati 2008 sono stati prodotti tramite lo svolgimento della consueta inchiesta annuale presso gli istituti; dopo verifica e correzione essi sono stati integrati nei questionari elettronici della statistica ospedaliera. Come di consueto i dati sono stati inoltre utilizzati per rispondere alla statistica ospedaliera federale.

Analisi dati 2008

Per quanto riguarda la statistica 2008, i dati prodotti sono stati analizzati per l'annuario, per altre tabelle di riferimento e per le richieste puntuali di informazione, che sono state relativamente numerose dato che il tema della capacità cantonale di formare personale curante è tornato di attualità dopo il 2008, da quando cioè sembrano esaurite le possibilità di reclutamento di personale all'estero.

Revisione della statistica del personale

La banca dati ha dovuto essere modificata per tenere conto delle modifiche avvenute negli altri rilevamenti. Nel 2010 occorrerà apportare le modifiche rese necessarie dalla nuova statistica ospedaliera.

2.6 Statistiche sui costi della salute

a) Conto sanitario

I pesanti lavori imposti dalle revisioni e raddoppio delle statistiche federali hanno ritardato, una volta di più, i lavori del conto sanitario cantonale.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Cristina Gianocca	Lic. sc. pol.	Responsabile	60%	Anno
Renata Frigerio	Dipl. math.	Collaboratrice scientifica	40%	Anno
Nadia Cavallero Rossi	Maturità comm.	Funzionaria amministrativa	50%	Anno
Silvio Vicari*	Dipl. math.	Collaboratore scientifico	55%	Anno
Eduardo Marcellino*	Dipl. SSIG	Programmatore I	100%	Nov.-dic.

* Anche nel 2009 l'Unità ha potuto usufruire di risorse straordinarie destinate ai lavori informatici per l'introduzione delle nuove statistiche federali.

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- sito di informazione sulle statistiche sanitarie: http://www.ti.ch/DFE/USTAT/STATISTICHE_SANITARIE/ e alla quale si accede con il nome utente: StatisticheSanitarie e la password: pbx12mcx.

Rapporti e perizie

- Rapporto annuale per DSS: Indici statistici ospedalieri, **2008**
- Rapporto annuale per DSS: Indici statistici istituti non ospedalieri, **2008**

Richieste dati

L'Unità ha risposto a settanta domande specifiche di informazioni statistiche e /o metodologiche.

Altro

3.a consultazione dell'UST per la revisione della statistica federale ospedaliera : consultazione sul questionario intermedio

5. Partners

Partners di progetto

- Ufficio promozione e valutazione sanitaria - UPVS
- L'Unità ha collaborato alla revisione delle analisi sullo SHS Swiss Health Survey (pubblicato anche in **Dati** 4/2009).

Utenti privilegiati

- DSS: DSP, Ufficio sanità, Servizio di contrattualizzazione, DAS
- Fornitura di dati e informazioni statistiche in diversi ambiti a seconda delle richieste.

- Ufficio medico cantonale
Assistenza tecnica per le statistiche di loro competenza (IG, trattamenti metadonici, varie inchieste a campione)
- Cliniche e ospedali
Risposta a domande particolari degli istituti, in particolare sui dati utilizzati dai loro partners nelle contrattazioni (Case Mix ecc).
- DECS - Ufficio formazione sanitaria
Fornitura di dati dettagliati sul alcune caratteristiche del personale occupato e ampia collaborazione per la pubblicazione dello studio "I diplomati alla scuola infermieri dal 1993 al 2004 si raccontano" su **Dati** 1/2009.

L'Osservatorio della vita politica

1. L'attività in generale

- a) Il bilancio dell'anno mostra che l'attività ordinaria e i progetti prioritari presentati nel programma di attività 2009 sono stati in gran parte conclusi con soddisfazione;
- b) come nei precedenti anni, l'attività ha beneficiato di un contributo finanziario del DECS proveniente dal sussidio federale della cultura;
- c) alcuni cambiamenti sono avvenuti nel personale impiegato. Hervé Rayner, collaboratore scientifico dal settembre 2007, ha assunto dal 1. marzo un incarico come professore in Scienza politica presso l'Università di Losanna. Al suo posto è entrato in funzione, il 1. aprile, Andrea Plata, neo-laureato in Scienza politica all'Università di Zurigo, era già impegnato come stagista all'Ovp nel 2008. Plata si è reso disponibile a proseguire la sua formazione nell'ambito di un dottorato che svolgerebbe in parallelo alla sua nuova attività presso l'Ovp;
- d) l'attività del 2009 si è svolta nell'ambito della Convenzione firmata nell'autunno 2006 dal Consiglio di Stato e dai Rettorati delle Università di Ginevra e di Losanna. In questo ambito, si è anche svolto il corso universitario di master in Scienza politica nell'Università di Losanna ("Partis politiques et mobilisations", curato da Oscar Mazzoleni, OM).

2. L'attività in dettaglio

2.1 Progetti principali propri

- a) Come previsto, si è impostata la realizzazione del volume collettaneo sull'impegno nei partiti politici ticinesi. Le fonti di questo volume sono: (1) inchiesta quantitativa presso i candidati al Gran Consiglio (2003-2007, circa 600 casi per ciascun anno); (2) inchiesta qualitativa sui politici locali (municipali, parlamentari cantonali), con riferimento al tema della milizia e dell'impegno di uomini e donne (30 persone); (3) inchiesta qualitativa presso i militanti (con cariche in legislativi comunali o solo nei partiti), circa 60 persone; (4) una ricerca biografica svolta sui giornali e altre fonti per i profili dei Consiglieri di Stato ticinesi dall'inizio del XX secolo agli anni '90 (5); Base dati storica dell'Ustat/Ovp sulle elezioni cantonali. Un capitolo del volume è stato anticipato nella rivista "Dati", nel fascicolo di dicembre;
- b) è in corso di svolgimento l'inchiesta sull'impatto delle aggregazioni comunali nelle opinioni dei cittadini ticinesi. L'inchiesta include un campione cantonale e, parallelamente, alcuni campioni di cittadini abitanti in 4 comuni già coinvolti in aggregazioni più o meno recenti (Lugano, Maggia, Capriasca, Acquarossa). L'inchiesta servirà inoltre a garantire la prosecuzione del barometro sulle opinioni politiche dei cittadini ticinesi (finora con tre sondaggi effettuati nel 2003, nel 2005, nel 2007). Nell'autunno si è proceduto alla raccolta e all'inserimento dei dati per i quattro comuni e si è conclusa la raccolta dei questionari anche per quanto riguarda il campione cantonale;

- c) sono in corso verifica le previste Schede Web di sintesi a partire dalle banche dati gestite dall'Ovp, e che verranno inserite sul sito internet dell'Ustat. La pubblicazione è prevista entro gennaio 2010;
- d) è rinviato al 2010 l'approfondimento sul "caso Officine" di Bellinzona, con particolare riferimento ai discorsi e alle rappresentazioni formulati dal pubblico e dai politici durante il periodo dello sciopero.

2.2 Attività ricorrenti prioritarie

- a) Aggiornamento delle pagine Internet e dell'annuario in collaborazione con il CIDS;
- b) risposte alle richieste di dati e di elaborazioni: regolare risposta a utenti (giornalisti, ricercatori, funzionari, ecc.), con particolare riferimento alle elezioni e votazioni (cantonali e federali);
- c) aggiornamento regolare della banca dati elezioni e votazioni dai registri comunali (partecipazione per età e sesso).

2.3 Principali progetti in collaborazione

- a) Abbiamo presentato l'8 gennaio, nel Congresso annuale dell'Associazione svizzera di scienza politica, 6-7 gennaio 2009, un'analisi sul comportamento di voto dei parlamentari svizzeri in collaborazione con André Mach e Andrea Pilotti;
- b) in collaborazione con CH-X (inchieste federali fra le reclute e i giovani, Dipartimento federale della difesa) con l'associazione Coscienza svizzera e con l'Archivio di Stato, abbiamo organizzato una conferenza stampa per la "Presentazione dei risultati dello studio 'Valori e opportunità di vita in mutamento dei giovani ventenni svizzeri' ". Abbiamo inoltre organizzato un dibattito pubblico (con ca. 100 partecipanti) sul tema "I giovani svizzeri e l'identità nazionale". Entrambi gli incontri si sono svolti il 5 febbraio presso Palazzo Frascini, con il patrocinio del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport e del Dipartimento delle istituzioni;
- c) è stato coordinato e allestito il libro collettaneo sui partiti politici svizzeri tratto dal Convegno organizzato a Bellinzona nel dicembre 2007. Il volume, che riunisce contributi di 19 studiosi svizzeri, è a cura di OM e di Hervé Rayner, con la collaborazione di Pierre-Antoine Schorderet (UNI Losanna). Il volume contiene 4 contributi ai quali i collaboratori Ovp hanno direttamente partecipato.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Oscar Mazzoleni	Dr. ès lettres	Responsabile	100%	Anno
Hervé Rayner	Dr. ès sc. politiche	Collaboratore scientifico	80% 20%	Gen-feb Mar-apr
Mauro Stanga	Lic. phil.	Collaboratore scientifico	80%	Anno
Andrea Plata	Lic. sc. politiche	Collaboratore scientifico	80%	Apr-dic
Ivan Vanolli	Lic. sc. politiche	Stagista	100%	Giu-nov
Federica Bernasconi	Imp. commercio	Contratto Nestore	100%	Ott-dic

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- OM, Hervé Rayner, *Une coalition gouvernementale durable. Emergence, institutionnalisation et crise de la « formule magique » en Suisse (1959-2003)*, Università di Losanna, Travaux de Science Politique/Political Science Working Paper Series, no. 39, 2008, pp. 1-41;

- OM, “Consolidamento e trasformazione del sistema consociativo ticinese (1920-1940) in AAVV, *Il Ticino fra le due guerre. 1919-1939*, Lugano, Quaderni dell'Associazione Carlo Cattaneo, pp. 25-39;
- OM, “La Svizzera e il referendum sugli accordi bilaterali con l'UE”, *Il Mulino. Rivista bimestrale di cultura e di politica*, www.rivistailmulino.it (“Lettere internazionali”, 2 marzo);
- OM, intervento, “Partecipazione e disaffezione al voto in Svizzera: anche una questione di incentivi”, *Il Dialogo. Bimestrale di informazione e di opinione delle ACLI svizzere*, no. 3, a. XIX, giugno, p. 10;
- OM, Andrea Pilotti, Andrea Plata, Hervé Rayner, Mauro Stanga, *Personalizzare la politica. Le elezioni cantonali ticinesi del 2007*, Prefazione di Andrea Ghiringhelli, Bellinzona, Ufficio di Statistica, collana Aspetti statistici;
- OM, “Il modello elvetico di integrazione politica alla prova delle nuove logiche competitive”, in OM e Remigio Ratti, *Identità nella globalità. Le sfide della Svizzera italiana*, Lugano-Milano, Giampiero Casagrande;
- OM e Remigio Ratti, “Come e perché studiare l'identità” in OM et Ratti Remigio, a cura di, *Identità nella globalità. Le sfide della Svizzera italiana*, Lugano-Milano, Giampiero Casagrande, 2009, p. 7-16;
- OM e Hervé Rayner (sous la dir.), in collaborazione con Pierre-Antoine Schorderet, *Les partis politiques en Suisse : traditions et renouvellements*, Paris, Houdiard Editeur, 2009;
- OM, « Introduction. Pourquoi et comment les partis politiques suisses » in OM e Hervé Rayner (a cura di), in collaborazione con Pierre-Antoine Schorderet, *Les partis politiques en Suisse : traditions et renouvellements*, Paris, Houdiard Editeur, pp. 9-20;
- OM, Hervé Rayner, « Une coalition gouvernementale ‘immuable’ ? Emergence et institutionnalisation de la ‘formule magique’ », in OM et Hervé Rayner (sous la dir.), en collaboration avec Pierre-Antoine Schorderet, *Les partis politiques en Suisse : traditions et renouvellements*, Paris, Houdiard Editeur, pp. 127-168;
- Philippe Blanchard, André Mach, OM, Andrea Pilotti, « La double loyauté des députés suisses : cohésion partisane et liens d'intérêt au sein du Conseil national » in OM et Hervé Rayner (sous la dir.), en collaboration avec Pierre-Antoine Schorderet, *Les partis politiques en Suisse : traditions et renouvellements*, Paris, Houdiard Editeur, pp. 208-247;
- OM, « Des partis gouvernementaux face à la ‘crise’ » : les cas du Parti libéral-radical et du Parti démocrate-chrétien » in OM et Hervé Rayner (sous la dir.), en collaboration avec Pierre-Antoine Schorderet, *Les partis politiques en Suisse : traditions et renouvellements*, Paris, Houdiard Editeur, pp. 410-442;
- OM e Andrea Plata, “Impegno politico, attivismo di partito e malcontento: un'analisi del caso ticinese”, *Dati - statistiche e società*, no. 4, dicembre, pp. 80-95.

Interventi e presentazioni pubbliche

- Philippe Blanchard, André Mach, OM, Andrea Pilotti, comunicazione “Cohésion partisane et liens d'intérêt dans les votes des parlementaires en Suisse: le Conseil national au cours de la 46e législature (1999-2003)”, Congresso annuale dell'Associazione svizzera di Scienza politica, San Gallo, 8-9 gennaio;
- OM, comunicazione, “Come i partiti svizzeri reagiscono alla crisi: il PRD e il PDC a confronto”, Scuola dottorale di Scienza politica, Dipartimento di Studi politici, Università di Torino, 20 gennaio;
- OM, comunicazione, “Gli anziani fra il conservatorismo, partecipazione e orientamenti politici”, nell'ambito del dibattito “Conseguenze dell'invecchiamento della popolazione sulla vita politica”, nel ciclo “2050. Un'insubria di anziani, una sfida per i nostri lavori”, organizzato dal Gruppo di studio e di informazione ‘Coscienza svizzera’, Lugano, 29 gennaio;
- OM, comunicazione e partecipazione al dibattito, “I giovani ticinesi e l'identità nazionale”, dibattito “I giovani svizzeri: quale identità nazionale”, organizzato dalle inchieste federali sui giovani ch-x, dall'Archivio di Stato, dal Gruppo di studio e di informazione Coscien-

za svizzera e dall'Osservatorio della vita politica dell'Ufficio di statistica, con il patrocinio del DECS e del DI, Bellinzona, 5 febbraio;

- OM, intervento, “I partiti e l’opposizione sinistra-destra oggi”, Giornate culturali, Liceo Bellinzona, 24 marzo 09;
- OM, lezione, “Un difficile rapporto con la politica: giovani, donne e linguaggi a confronto”, Seminario della Scuola cantonale operatori sociali (SCOS), Mendrisio, 26 marzo;
- E’ stata presentata una comunicazione scritta nell’ambito del Panel “Alpine Regionalism and Party Politics” della Sezione “Territorial Politics” del 5° Congresso dell’ECPR (Associazione europea di Scienza politica), 10-12 settembre 2009;
- E’ stata presentata una comunicazione scritta di Oscar Mazzoleni/Hervé Rayner/Andrea Pilotti, sul tema dell’europeizzazione del sistema dei partiti svizzeri, nell’ambito del X° Congresso dell’Associazione francese di Scienza politica, 7-9 settembre 2009;
- OM, comunicazione sul tema « Parler des partis suisses face aux médias: entre expertise et jugements de valeur » nell’ambito del dibattito « Connaître et faire connaître les partis politiques : quelle place pour la science politique », IEPI, Università di Losanna, 23 novembre.

Interventi sui mezzi di informazione (selezione)

- OM, intervista “Le parti bourgeois démocratique monte en puissance”, *L’Express-L’impartial*, 10 gennaio;
- OM, intervista, “Le parti bourgeois démocratique monte en puissance sur le plan national”, *La liberté*, 10 gennaio;
- OM, intervista, “Le PBD avance”, *Le Nouvelliste*, 10 gennaio;
- OM, intervista “Le Tessin face à la votation du 8 février sur l’Europe”, *TSR1, Téléjournal*, 11 gennaio;
- OM, intervista, “Des corbeaux noirs après les moutons... et alors”, *Swissinfo*, 18 gennaio;
- OM, intervista, “Gli anziani e la politica”, *Rete 2*, 30 gennaio;
- OM, intervista, “I giovani dagli anni ‘70 ad oggi. Un’inchiesta CH-X”, *Radiogiornale, Radio Fiume Ticino*, 5 febbraio;
- OM, intervista, “Il voto ticinese sull’Europa dell’8 febbraio”, *Radiogiornale, Rete 1, RTSI*, 9 febbraio;
- OM, intervista, “L’UDC esquivé le débat sur sa crise interne”, *24heures*, 9 febbraio;
- OM, intervista, “Fernziel Wahlen 2011. SVP und AUNS sehen sich als Sieger”, *20 Minuten*, 9 febbraio;
- OM, intervista, “Le problème des sondages pre-référendaire en Suisse”, Forum, *RSR, La Première*, 9 febbraio;
- OM, intervista, “Le ragioni del no ticinese all’Europa”, *Swissinfo*, 10 febbraio (versione francese il 14 febbraio);
- OM, dibattito, “I giovani e l’identità nazionale”, Millevoci, *Rete 1, RTSI*, 13 febbraio;
- OM, intervista, “No grazie. Why Ticino voted ‘no’ to the EU”, *World Radio Switzerland*, 12 febbraio 2009;
- OM, intervista, “Il voto svizzero sull’Europa”, Voci dal mondo, *Radio 1, RAI*, 15 febbraio;
- OM, intervento, “Presente e futuro del Partito borghese democratico”, *RSI, Radiogiornale, Rete 1*, 3 marzo;
- OM, partecipazione al dibattito « Personalizzare la politica. Voto ai partiti o ai candidati? », Millevoci, *RSI, Rete 1*, 18 maggio;
- OM, intervista « Le Tessin en a assez d’être sur la touche et veut revenir au Conseil fédéral » *24heures*, 17 giugno;
- OM, intervista, “La succession Couchepin et les chances du Tessin”, *Téléjournal, TSR*, 14 giugno;
- OM, intervista, « La sucesione Couchepin e le possibilità del Ticino », *Telegiornale, RSI*, 14 giugno;
- OM, partecipazione al dibattito “Identità e globalità”, *Millevoci, Rete 1*, 16 giugno;

Il Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS)

Introduzione

Ai sensi della Legge delle biblioteche del 1991 il Centro di informazione e documentazione statistica CIDS è una biblioteca specializzata appartenente al Sistema bibliotecario ticinese (SBT), annessa e gestita dall'Ustat. Il CIDS ha per missione la diffusione dell'informazione statistica, in particolare dei prodotti della statistica pubblica svizzera e ticinese. A tale scopo dispone di una vasta raccolta documentaria accessibile al pubblico per la consultazione e, in parte, per il prestito. Il CIDS raccoglie e gestisce pure dati e informazioni in formato elettronico che fungono da base per l'elaborazione dei canali di diffusione dell'informazione statistica, vale a dire il sito Internet dell'Ustat e le pubblicazioni cartacee *Annuario statistico ticinese, volumi Cantone e Comuni e Il Ticino in cifre*. Tutta la documentazione raccolta costituisce pure una preziosa fonte per lo svolgimento del servizio al pubblico individualizzato: attraverso la consulenza e la fornitura di dati statistici, riferimenti bibliografici e altre informazioni, il personale specializzato del CIDS provvede infatti a rispondere alle numerose e puntuali richieste provenienti dall'utenza. Infine, il CIDS si occupa di alcune attività amministrative e trasversali inerenti all'Ustat.

1. L'attività in generale

Il CIDS si è dedicato all'aggiornamento dei numerosi prodotti di diffusione dell'informazione statistica (sito web, pubblicazioni cartacee), ha garantito la gestione corrente delle raccolte documentarie e la fornitura dei servizi al pubblico (informazione, consulenza e fornitura di dati, prestito, vendita di pubblicazioni, ecc.). In conformità con il *Programma pluriennale della statistica ticinese, 2007-2011*, l'Unità è stata inoltre impegnata nello svolgimento di tre progetti: la revisione delle strategie di diffusione dell'Ustat, l'implementazione dell'applicativo SAP per la gestione dei debitori e l'implementazione di una nuova banca dati. Grazie a quest'ultima, sono state introdotte alcune importanti innovazioni nell'ambito della gestione degli aggiornamenti dei prodotti di diffusione. Durante il periodo estivo sono stati effettuati importanti lavori di catalogazione bibliografica, controllo e revisione, in particolare in relazione alla gestione informatizzata dei periodici. In collaborazione con l'equipe centrale del SBT, sono pure state implementate nuove modalità di comunicazione riguardanti le raccolte documentarie volte a promuoverne la fruizione da parte dell'utenza. Infine, l'Unità è stata impegnata in attività amministrative e trasversali.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Gestione della documentazione

1. Acquisizione

L'ampliamento delle raccolte documentarie è stato effettuato applicando la politica di acquisizione in vigore e in funzione delle esigenze espresse dall'utenza interna, delle novità

disponibili sul mercato editoriale e delle tematiche emergenti oggetto di interesse da parte dell'utenza in generale. Nel 2009 il budget di acquisizione ammontava a fr. 6.000.-, di cui circa due terzi sono stati spesi in abbonamenti e un terzo è stato destinato all'acquisto di opere monografiche. Un'ampia parte dei documenti è stata acquisita a costo zero, tramite accordi di scambio con gli uffici di statistica regionali e nazionali o l'ordinazione di opere gratuite.

2. Catalogazione e trattamento dei documenti

Durante la primavera si è proceduto a riordinare e a far rilegare la collezione della rivista *Schweizerische Zeitschrift für Volkswirtschaft und Statistik*, che era stata completata nel 2008 grazie a un dono della Biblioteca cantonale di Lugano.

La catalogazione bibliografica, operata tramite il catalogo collettivo del SBT, è stata concentrata durante l'estate, il periodo meno gravato da altre attività. Oltre agli arrivi correnti, sono stati recuperati svariati documenti acquisiti durante gli anni 2007 e 2008, non catalogati in precedenza per assenza di tempo. Nello stesso periodo è stata pure realizzata un'importante opera di inventario e revisione concernente la gestione dei periodici. Infatti, a dieci anni dall'introduzione della catalogazione bibliografica e della gestione informatizzata delle riviste, si sono resi necessari la verifica e il completamento delle collezioni, nonché la correzione di svariati record nei gestionali in uso (registro dei periodici interno e catalogo del SBT).

2.2. Realizzazione di pubblicazioni

Annuario statistico ticinese. Comuni e Cantone: dopo una serie di edizioni in cui si sono introdotte numerose innovazioni volte ad agevolare la lettura dei volumi e l'interazione tra il supporto cartaceo e il sito Internet, l'edizione 2009 è stata realizzata all'insegna della continuità. Come quella precedente, è accompagnata dal pratico segnalibro che riporta utili informazioni per la consultazione e fornisce i recapiti e gli orari di apertura del CIDS. A livello di nuovi contenuti, si segnala in particolare la pubblicazione delle informazioni relative al Censimento federale delle aziende del 2008. La distribuzione degli Annuari si è conclusa il 9 dicembre 2009.

Il Ticino in cifre: grazie alla nuova organizzazione interna dell'Unità, l'aggiornamento dell'edizione 2009 del compendio è avvenuto nel mese di novembre 2009, prontamente dopo la chiusura di redazione degli annuari. La nuova edizione è stata distribuita agli abbonati dell'Ustat in allegato al numero di dicembre della rivista.

Rivista *Dati : statistiche e società*: nel 2009 è proseguita la redazione della rubrica "Libri e riviste", mentre la pubblicazione dell'Allegato statistico è terminata con il numero di dicembre 2008.

2.3. Gestione del sito Internet dell'Ustat

Nel 2009 ci si è concentrati sull'aggiornamento costante dei contenuti principali del sito: tabelle standardizzate, metadati, pagine relative alle Unità dell'Ustat e "Mini annuari per singolo comune"¹.

A livello di nuovi contenuti, si segnala la creazione di nuove pagine per la pubblicazione delle liste di nuove acquisizioni del CIDS (vedi 2.5.4.) e delle schede di monitoraggio congiunturale (vedi il capitolo relativo all'Unità di economia).

In attesa delle risultanze della riflessione sulle nuove strategie di diffusione, non sono state apportate modifiche strutturali di rilievo.

2.4. Informatica

Il CIDS ha svolto varie attività di supporto in ambito informatico all'interno e all'esterno dell'Unità, in collaborazione con il CSI e i fornitori esterni:

- interventi di help desk di primo livello;
- gestione account collaboratori (nuove assunzioni, riorganizzazioni e spostamenti interni);
- gestione postazioni PC e software;

¹ Allo stato dei comuni del 25 ottobre 2009.

- gestione dell'hardware (potenziamento RAM, ecc.);
- gestione corrente delle stampanti multifunzionali e relativo helpdesk;
- acquisizione di nuove apparecchiature elettroniche ad uso dell'ufficio (si segnala in particolare l'acquisizione di un dittafofono con pedaliera);
- SAP (vedi 2.6).

2.5. Servizi al pubblico

1. Distribuzione di pubblicazioni

Le pubblicazioni dell'Ustat sono diffuse principalmente tramite abbonamento. Alcuni documenti sono stati venduti in sede o spediti ai clienti che ne hanno fatto richiesta. Agli utenti della biblioteca sono state pure distribuite alcune pubblicazioni gratuite editate da altri enti.

2. Servizio informazioni, consulenza in sede e servizio prestiti

Richieste degli utenti: durante il 2009 le richieste hanno subito un ulteriore calo (-17,7% rispetto al 2008, di cui -23,7% richieste telefoniche e scritte e -11,7% richieste/consultazioni in sede). Questa flessione del servizio individuale sta probabilmente a indicare che l'utenza consulta con sempre maggiore autonomia l'offerta standardizzata dell'Ustat, in particolare il sito Internet. D'altro canto, si rileva che una cospicua parte delle richieste individuali pervenute al servizio informazioni era di natura complessa e ha richiesto una consulenza approfondita e importante in termini di tempo e risorse coinvolte.

Richieste degli utenti secondo il tipo e il genere di utente, dal 2006

	Totale	Utenti interni	Utenti esterni
2006¹	1.020	348	672
Richieste telefoniche e/o scritte	605	43	562
Richieste/consultazioni in sede	415	305	110
2007	1.133	409	724
Richieste telefoniche e/o scritte	601	20	581
Richieste/consultazioni in sede	532	389	143
2008	993	397	596
Richieste telefoniche e/o scritte	498	13	485
Richieste/consultazioni in sede	495	384	111
2009	807	366	441
Richieste telefoniche e/o scritte	380	10	370
Richieste/consultazioni in sede	427	356	71

Avvertenza: il servizio all'utenza viene monitorato tramite una banca dati sviluppata internamente. Si conteggiano le attività svolte dagli utenti in relazione al CIDS, vale a dire sia le richieste formulate telefonicamente o per iscritto, sia le visite in sede (è possibile che una parte di richieste non sia registrata). Con il termine generico "richieste degli utenti" si intendono: le richieste di informazioni, di spiegazioni, di dati statistici e di documentazione reperita tramite il catalogo; la consultazione di documentazione e la lettura di giornali e riviste in sede; le domande di pubblicazioni editate dall'Ustat, le richieste e proposte di acquisto, le richieste di prestito interbibliotecario. Di norma, queste attività implicano un intervento da parte del personale (consulenza e fornitura di informazioni e dati statistici).

¹ Dati 2006 stimati in base alle registrazioni della seconda metà dell'anno.

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona

Prestiti e consultazioni di documenti

L'andamento dei prestiti e delle consultazioni di documenti, al di là delle fluttuazioni relative alle singole categorie, sul medio periodo è relativamente stabile. Per quanto attiene ai prestiti e ai rinnovi, si riscontra un costante aumento (+25,4% rispetto al 2008, +95,0% rispetto al 2006). Si segnala che nel 2009 è stato introdotto il nuovo regolamento del SBT che definisce le modalità del prestito a domicilio, del prestito interbibliotecario e delle relative tasse.

Consultazioni in sede, prestiti e rinnovi, secondo il tipo di utente, dal 2007

	2007			2008			2009		
	Totale	Utenti interni	Utenti esterni	Totale	Utenti interni	Utenti esterni	Totale	Utenti interni	Utenti esterni
Totale	988	615	373	908	574	334	936	688	248
Consultazioni in sede	553	308	245	471	338	133	388	318	70
Prestiti e rinnovi	435	307	128	437	236	201	548	370	178
Prestiti	243	153	90	287	151	136	298	155	143
Rinnovi	192	154	38	150	85	65	250	215	35

Avvertenza: le raccolte documentarie del CIDS sono interamente disponibili per la consultazione in sede. Agli utenti esterni è concesso il prestito di una parte dei documenti, per una durata di 28 giorni prolungabili. Ai collaboratori dell'Ustat è concesso il prestito di tutti i documenti, per una durata di tre mesi prolungabili.

Fonte: Prestiti a domicilio e rinnovi: Catalogo collettivo delle biblioteche del SBT tramite Aleph Reports;
Consultazioni in sede: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona

3. La consultazione del sito Internet dell'Ustat

Dati sul traffico relativi al sito Internet dell'Ustat: a causa di problemi tecnici presso il Centro sistemi informativi, per i primi sette mesi dell'anno non è stato possibile monitorare il traffico Internet. A partire da agosto è stata attivata una nuova modalità di monitoraggio. Questa soluzione permetterà di estrapolare alcune informazioni non esaustive e non confrontabili con gli anni precedenti, ma che probabilmente forniranno delle indicazioni di trend.

4. Animazione

A luglio sono state attivate nuove modalità di comunicazione con l'utenza volte a promuovere la fruizione delle raccolte documentarie: grazie alla collaborazione dell'equipe centrale del SBT, sono state implementate le modalità per la generazione di liste delle nuove acquisizioni che attingono direttamente al catalogo online. Le liste sono allestite dal CIDS in formato elettronico (pdf) e diffuse tramite un nuovo comunicato trasmesso agli abbonati e pubblicato nel sito Internet. Sono strutturate secondo i settori della statistica pubblica e permettono di accedere al catalogo online tramite appositi collegamenti ipertestuali.

2.6 Attività amministrative e trasversali

L'UST ha emesso nuove disposizioni contrattuali inerenti la fornitura di dati individuali alle quali gli uffici di statistica regionali devono attenersi. L'Unità ha coordinato e messo a punto i dettagli della risposta dell'Ustat all'UST. Nell'ambito del trattamento di questo dossier, il CIDS ha pure operato una riorganizzazione totale del settore, catalogando e classificando tutta la documentazione esistente.

2.7 Progetti²

Progetto P0-04 "Gestione abbonamenti, fatturazione, indirizzario clienti": si tratta di un progetto iscritto nel *Programma pluriennale della statistica ticinese, 2007-2011*, che si inserisce nel progetto informatico "WBS 951-P-2-51" gestito dal Centro sistemi informativi in collaborazione con la Sezione delle finanze e ha per obiettivo l'implementazione di un nuovo sistema di gestione debitori e fatturazione presso l'Amministrazione Cantonale del Cantone Ticino. Il progetto è stato avviato nel mese di aprile 2007, sotto la responsabilità del CIDS per quanto atteneva all'Ustat, ed è entrato nella fase operativa alla fine dello stesso anno, protraendosi poi per tutto il 2008. Da gennaio ad aprile 2009, l'Unità è stata impegnata nella generazione degli abbonamenti per l'anno in corso, che contrariamente al previsto, non si è svolta con gli automatismi auspicati e ha presentato alcuni malfunzionamenti che hanno necessitato svariati interventi correttivi (che dovranno essere messi a punto nel 2010 in collaborazione con il CSI). Durante l'anno sono stati svolti, come da prassi, gli interventi destinati alla verifica del buon funzionamento e all'aggiornamento del programma (*Support packages*). In autunno, è stato effettuato il passaggio di consegne dal CIDS alla segreteria dell'Ustat in relazione alla chiu-

²L'Unità è stata pure impegnata nel P0-01 (vedi il capitolo relativo all'operato della Direzione).

sura del progetto P0-04 e alla gestione corrente della banca dati. Tra novembre e dicembre, sono iniziati i lavori relativi alla generazione degli abbonamenti 2010.

Progetto P0-07 “Banca dati per la gestione degli aggiornamenti delle parti componenti l’*Annuario statistico* e il portale Ustat”: durante il primo quadrimestre, un collaboratore del gruppo informatica dell’Ustat ha sviluppato una nuova banca dati Access con l’obiettivo di agevolare l’operato del CIDS nell’ambito della gestione degli aggiornamenti dei prodotti di diffusione (tabelle, grafici, schede, comunicati, ecc.). La nuova banca dati ha permesso di abbandonare il sistema implementato in precedenza³ che presentava vari svantaggi, sia a livello di gestione corrente, sia per quanto concerneva l’impostazione dei dati all’inizio di ogni nuovo anno. L’operazione ha inizialmente richiesto un importante lavoro di pulizia e preparazione dei dati, ma ha contribuito a migliorare in modo importante i flussi e i processi di lavoro.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell’Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell’Unità	Periodo di lavoro
Sheila Paganetti	Bibl. dipl.	Responsabile	100%	Anno
Nicoletta D’Este	Informatica	Segretaria	100%	Anno
Alessandra Oberti	Dipl. scuola amministrazione e commercio	Segretaria	50%	Anno
Germano Borradori	Imp. di commercio	Funzionario amministrativo	70%	Anno
Giovanna Cavallo	Imp. di commercio	Funzionaria amministrativa	50%	Nov
Antoine Charpié	Imp. di commercio	Funzionario amministrativo	100%	Giu-dic
Samantha Milani	Imp. di commercio	Funzionaria amministrativa	100%	Gen-mag
Jean Pierre Hutzli		Aiuto bibliotecario	100%	Ago-dic

³Consisteva nell’uso di 21 file Excel.

L'Unità amministrazione e editoria

1. L'attività in generale

Nel 2009 l'attività dell'Unità ha abbracciato i consueti ambiti che spaziano dalle mansioni amministrative a quelle di editoria delle principali pubblicazioni dell'Ufficio. A queste si sono aggiunte tutta una serie di attività di supporto alle varie Unità e alla Direzione.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Attività amministrative

L'Unità si è occupata degli aspetti legati all'ordinaria gestione del personale e della contabilità.

2.2 Attività di pubblicazione

Sono stati realizzati:

- i due volumi del Rendiconto dello Stato;
- il Rendiconto dell'Ufficio;
- il trimestrale "Dati, statistiche e società";
- la pubblicazione "L'Europa vista dal Ticino" nella collana Aspetti statistici.
- l'aggiornamento trimestrale delle schede "Economia in sintesi" e "Monitoraggio congiunturale";
- le 16 schede della Statistica sul territorio (STAR).

2.3 Altre attività

L'Unità è stata impegnata nella preparazione della documentazione necessaria alle varie Unità sottoforma di presentazioni in PowerPoint, documenti extra per internet, ecc.. In questo ambito ha assunto particolare peso l'impegno a favore del progetto dell' "Armonizzazione registri". Si segnala pure che il programma per le "fatturazioni e gestione clienti" ha richiesto, anche quest'anno, un notevole impegno da parte di due collaboratrici della segreteria. Appena saranno terminati i test e generate le nuove fatture per l'anno 2010, l'Unità intende stilare un breve bilancio relativo all'impiego di questo programma che verrà inoltrato alla Direzione.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Coltamai Wilma	Imp. commercio	Segretaria	100%	Anno
Fogliani Sharon	Imp. commercio	Segretaria aggiunta	100%	Anno
Lotti-Mossi Angela	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	40%	Anno
Jean Pierre Hutzli		Aiuto bibliotecario	100%	Gen-lug